

BILANCIO 2022

Consorzio di Sviluppo Economico del Friuli

SOMMARIO

GOVERNACE	PAG. 1
RELAZIONE SULLA GESTIONE	PAG. 3
BILANCIO	PAG. 29
NOTA INTEGRATIVA	PAG. 35
ANALISI DI BILANCIO E CONTROLLO DI GESTIONE	PAG. 67
BILANCIO SOCIALE	PAG. 71
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI	PAG. 77

1.GOVERNANCE

ASSEMBLEA CONSORTILE	COMUNE DI UDINE	28,73%
	COMUNE DI POZZUOLO DEL FRIULI	2,69%
	COMUNE DI PAVIA DI UDINE	6,65%
	C.C.I.A.A. PORDENONE UDINE	14,56%
	CONFAPI FVG	0,30%
	COMUNE DI CAMPOFORMIDO	0,18%
	CONFINDUSTRIA UDINE	13,00%
	CONFARTIGIANATO	1,07%
	COMUNE DI TERZO DI AQUILEIA	0,86%
	COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO	6,37%
	COMUNE DI CERVIGNANO	0,82%
	COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI	0,61%
	COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI	4,84%
	COMUNE DI OSOPPO	6,60%
	COMUNE DI BUJA	7,48%
	COMUNE DI MAJANO	0,77%
	COMUNE DI TORVISCOSA	4,16%
	COMUNE DI MOIMACCO	0,01%
	COMUNE DI CARLINO	0,01%
	CISI	0,01%
	COMUNE DI MANZANO	0,07%
	COMUNE DI SAN GIOVANNI AL NATISONE	0,01%
	COMUNE DI PREMARIACCO	0,07%
	COMUNE DI CORNO DI ROSAZZO	0,07%
	COMUNE DI MERETO DI TOMBA	0,07%

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Claudio Gottardo Presidente
	Thomas Venchiarutti Vice Presidente
	Marco Bruseschi Consigliere
	Emanuela Nonino Consigliere
	Terry Margherita Consigliere

COLLEGIO DEI REVISORI	Elisa Missio Presidente
	Daniele Englaro Componente
	Franco Zentilin Componente
	Marcello Comuzzo Supplente
	Paola Lombardi Supplente

**COMITATO DI
CONSULTAZIONE**

Carlo Delser

Ercole Nardone

Davide Specogna

Martina Gandini (componente aggregato)

Andrea Pernigotto (componente aggregato)

DIREZIONE GENERALE

Roberto Tomè

ORGANICO

DIRIGENTI (d.g.) 1

QUADRI 5

IMPIEGATI 6

IMPIEGATI SOMMINISTRATI 1

2. RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

il Consiglio di Amministrazione sottopone alla vostra attenzione il Bilancio 2022 con un risultato ante imposte pari a Euro 2.367.039, imposte sul reddito d'esercizio per Euro 723.416 e un utile netto di Euro 1.643.623.

Numeri positivi, frutto di una gestione virtuosa, coerente e responsabile che ha saputo adattarsi agli scenari volatili del recente passato; permane costante l'obiettivo di investire per sviluppare nuovi servizi a beneficio delle aree industriali, diversificando conseguentemente i ricavi caratteristici consortili.

Il nostro punto di forza si è confermato essere la capacità di creare valore nel tempo funzionale alle esigenze dei nostri territori coniugando priorità strategiche, scelte di governance, gestione dei rischi con il contesto sociale ambientale ed economico.

Rilevante e fondamentale per lo sviluppo territoriale resta la costante e sempre maggiore collaborazione con l'amministrazione regionale e le associazioni di categoria, anche in termini di risorse economiche stanziata a favore degli imprenditori e in modo particolare si vuole citare la linea contributiva di cui all'art. 6 della L.R. FVG 3/2015 che rappresenta per le aziende un significativo contributo finanziario. Sempre in questa direzione il Consorzio sta perseguendo l'obiettivo della realizzazione di zone logistiche semplificate all'interno delle aree industriali, zone che consentiranno un ulteriore beneficio a favore delle imprese insediate sia in termini di snellimento degli iter procedurali che di benefici fiscali in termini di crediti d'imposta.

Sul fronte delle sinergie istituzionali, inoltre, il 2022 ha visto il rafforzamento del posizionamento del Consorzio tra gli operatori principali nello sviluppo economico del territorio con l'adesione al fondo consortile di 5 nuovi Comuni; nella seduta del 29 luglio 2022 l'assemblea consortile ha deliberato l'accoglimento delle richieste di Mereto di Tomba, Manzano, San Giovanni al Natisone, Premariacco e Corno di Rosazzo.

Nel mese di dicembre 2022 si è conclusa la procedura di liquidazione coatta amministrativa del Consorzio Ausa Corno; il Cosef ha perfezionato tutti gli atti di devoluzione a titolo gratuito del patrimonio disponibile e indisponibile ai sensi della legge regionale n. 33/2015.

L'estensione territoriale di competenza, vede il Consorzio particolarmente impegnato nella pianificazione urbanistica, per la quale si rinvia alla specifica sezione del presente documento.

Sotto il profilo degli interventi infrastrutturali il Consorzio ha dato seguito agli indirizzi strategici di cui al Piano Industriale approvato dai Soci con interventi rilevanti specificamente in ambito ferroviario, di potenziamento fognario, di realizzazione e manutenzione della viabilità oltre che interventi in ambito portuale, come meglio dettagliati nel seguito della relazione.

Il cda ha inoltre deliberato il progetto definitivo per la realizzazione del primo lotto del nuovo centro direzionale a servizio dei consorziati della zona industriale udinese, modello di welfare territoriale, dove oltre alla realizzazione dei nuovi uffici del consorzio, sono previsti una sala multimediale, spazi dedicati al co-working, un centro medico, la mensa, una palestra con ampio parcheggio.

Comunicazione e marketing sono state attività alle quali il Consorzio ha voluto porre una particolare attenzione nel corso dell'esercizio in quanto, al fine di rendere sempre maggiormente attrattive le aree

industriali gestite, si ritiene fondamentale trasmettere agli stakeholder la conoscenza della mission e della vision consortile.

Nel mese di luglio 2022 l'Assemblea dei Soci ha nominato il nuovo collegio sindacale, in carica ai sensi dello Statuto consortile per un quadriennio; ai revisori si formulano i migliori auguri di buon lavoro.

Si ringrazia infine il Direttore Generale e tutta la struttura per il costante impegno profuso nel perseguimento degli indirizzi strategici indicati dai Soci nel documento programmatico.

2.1 CONTESTO ECONOMICO

L'anno che abbiamo lasciato alle spalle sarà ricordato per la sua complessità, conseguenza di avvenimenti che hanno influenzato negativamente la situazione economica a livello globale e nazionale. Alla fase di ripresa post pandemica, in cui diversi indicatori economici erano tornati positivi e facevano presagire a una decisa crescita, siamo stati catapultati nella crisi geopolitica legata al conflitto Russia-Ucraina, che ha complicato nuovamente lo scenario internazionale.

Gli aumenti delle quotazioni delle materie prime – in particolare quelle energetiche – iniziati nel corso del 2021 hanno determinato una spinta senza precedenti nei costi di produzione e una fiammata inflazionistica di intensità pari a quella dei primi anni Ottanta.

Analizzando gli indicatori macroeconomici del nostro Paese, in particolare l'indice dei prezzi al consumo, nel 2022 si registra una crescita in media d'anno dell'8,1%, principalmente a causa dall'andamento dei prezzi degli Energetici (+50,9% in media d'anno nel 2022, a fronte del +14,1% del 2021). Al netto di questi beni, lo scorso anno, la crescita dei prezzi al consumo è stata pari a +4,1% (da +0,8% del 2021). L'inflazione acquisita, o trascinarsi, per il 2023 (ossia la crescita media che si avrebbe nell'anno se i prezzi rimanessero stabili per tutto il 2023) è pari a +5,1%, più ampia di quella osservata per il 2022, quando fu +1,8%.

Lo scenario previsivo continua a essere caratterizzato da elevata incertezza. Le imprese hanno dimostrato imprenditorialità tenace, flessibile, con spirito innovativo e con queste caratteristiche si potranno gestire adeguatamente gli scenari, definitivamente sfidanti, che ci attendono nel prossimo futuro.

2.2. QUADRO NORMATIVO

Il Consorzio di Sviluppo Economico del Friuli nasce dalla fusione per incorporazione tra il Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Friuli Centrale (incorporante) e Consorzio per lo Sviluppo Industriale ed Economico della zona pedemontana Alto Friuli (incorporato) attuata in ottemperanza alle disposizioni normative relative alla riforma dei consorzi di sviluppo industriale introdotte dalla L.R. 3/15.

Il comma 5 bis dell'art.62 della L.R. N.3/2015, ha inoltre disposto che ai fini della costituzione di un Consorzio operante negli agglomerati industriali di competenza del Consorzio ZIU, del Consorzio per lo Sviluppo Industriale ed Economico della Zona Pedemontana Alto Friuli e del Consorzio ZIAC, "nell'ambito dell'agglomerato industriale di interesse regionale di competenza del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Zona dell'Aussa-Corno in liquidazione e ferme restando le competenze della gestione liquidatoria, i fini istituzionali di cui all'articolo 2 della Legge Regionale 18 gennaio 1999, N.3 (Disciplina dei Consorzi di Sviluppo Industriale), sono svolti dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Friuli Centrale, ora Cosef, cui aderiscono i Comuni nel cui territorio ricade l'agglomerato industriale medesimo".

Il Consorzio svolge attività di natura commerciale a supporto delle imprese insediate nelle zone industriali, a norma di legge e di Statuto. Le attività che non hanno tale natura sono state contabilizzate distintamente in Bilancio, ai sensi dell'art. 79 della L.R. 3/2015.

Per le attività di natura istituzionale il Cosef utilizza misure di contribuzione dedicate dalle leggi regionali alle attività dei Consorzi, oltre che risorse proprie. In particolare, con riferimento all'attuale L.R. 3/2015: le misure e i fondi di cui all'art. 85 per le attività di urbanizzazione, le misure e i fondi di cui all'art. 86 per la realizzazione di riqualificazione di infrastrutture locali.

Gli indirizzi e gli obiettivi del Consorzio vengono programmati nel Piano Industriale triennale aggiornato annualmente, redatto ai sensi dell'art. 80 della L.R. 3/2015.

Il quadro normativo dei consorzi è stato novellato con la L.R. 3/2021 "SviluppoImpresa" con la quale si è voluto ulteriormente rafforzarne il ruolo quali soggetti attuatori della politica industriale regionale ampliando gli ambiti territoriali di competenza e promuovendo l'intervento degli enti nel recupero e riconversione dei siti produttivi inutilizzati, dismessi, sottoutilizzati e degradati.

2.3 QUADRO REGOLATORIO

2.3.1 POLITICHE COMPORTAMENTALI

CODICE ETICO insieme di principi di comportamento che rispecchia particolari criteri di adeguatezza e opportunità

MODELLO ORGANIZZATIVO GESTIONALE D.Lgs. 231/01 Con l'entrata in vigore del D. Lgs 75/2020 vi è un'estensione dei presupposti di reato ex articolo 25 del D. Lgs. 231/2001, di cui le persone giuridiche possono essere responsabili. In materia di reati tributari, in adempimento alla direttiva europea di lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione, le persone giuridiche devono attuare tutte le misure necessarie di controllo e vigilanza al fine di evitare azioni illecite.

CERTIFICAZIONE S.G.A. SECONDO LA NORMA ISO EN 14001:2015 in aderenza alla propria politica ambientale il consorzio ha mantenuto la Certificazione Ambientale UNI EN ISO 14001 per le aree industriali di ZIU e di Alto Friuli e si sono svolte le attività propedeutiche al fine di estendere tale Certificazione anche all'area ZIC nel corso del 2023. Il piano di miglioramento prevede in futuro l'estensione del certificato a tutti gli agglomerati industriali di competenza. Sempre nel 2022, in collaborazione con la Regione, il Consorzio ha dato vita al progetto APEA con l'obiettivo, nel volgere di un triennio, di qualificare quali Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate gli agglomerati industriali di ZIU e ZIAF.

PIANO TRIENNALE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA. L'assemblea consortile, quale organo di indirizzo, ha approvato con delibera n. 6 del 30 settembre 2022, il piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2023-2025 e ha dato mandato al responsabile della prevenzione di dare attuazione alle linee di indirizzo individuate nello stesso affinché non si verifichino, o si riducano in modo rilevante, disfunzioni nei processi amministrativi

2.4 AREE DI COMPETENZA

		AREA (ha)	N.AZIENDE	N.ADDETTI
ZIU	ZONA INDUSTRIALE UDINESE	5.192	138	4.575
ZIAF	ZONA INDUSTRIALE ALTO FRIULI	3.179	44	2.012
ZIAC	ZONA INDUSTRIALE AUSSA CORNO	9.008	91	3.136
ZIC	ZONA INDUSTRIALE DEL CIVIDALESE	962	34	1.083
ZIMA*	ZONA INDUSTRIALE MANZANESE	dati in aggiornamento	89	3.120
ZIMET*	ZONA INDUSTRIALE MERETO DI TOMBA	dati in aggiornamento	3	450

** sub comparti di nuovo ingresso da contestualizzare programmaticamente e territorialmente: i dati riportati sono pertanto indicativi.*

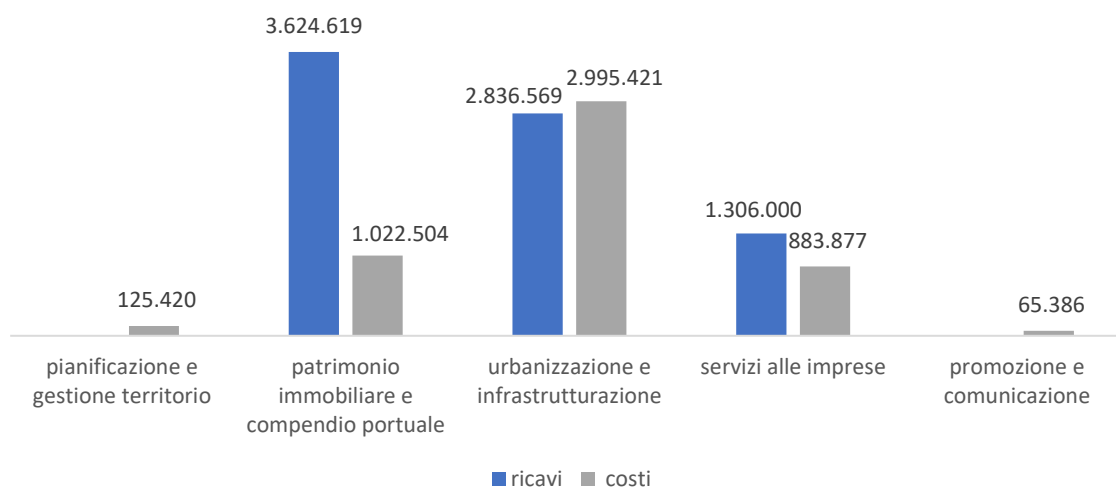
2.3.2 REGOLAMENTI

Il consorzio disciplina con propri regolamenti l'ordinamento generale della gestione dell'attività dell'ente e delle aree di competenza in base a criteri di funzionalità ed efficacia:

COSEF	- Regolamento dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 36, comma 2, lett. a), del Codice dei Contratti (approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 55 del 02.08.2018) adeguato alle disposizioni di cui all'art. 1 d.l. 16 luglio 2020 n. 76 conv. dalla L. 11 settembre 2020 n. 120 e s.m.i. La richiamata norma prevede un adeguamento degli importi per gli affidamenti diretti fino a Euro 139.000,00 per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione) e fino a Euro 150.000,00 per lavori.
ZIU	- Regolamento di Gestione delle Aree ZIU - revisione 2015* - Regolamento per la installazione di Reti di comunicazione elettronica* - Regolamento di fognatura e depurazione*
ZIAF	- Regolamento della gestione del servizio di fognatura e depurazione*
ZIAC	- Regolamento per l'assegnazione delle aree e degli altri immobili e per l'insediamento di attività produttive.* - Regolamento per l'applicazione delle tariffe e prestazioni di servizio erogate dal Consorzio in osservanza degli art. 3 comma 2 e art. 4 dello statuto consortile.* - Disciplinare delle modalità di concorso delle singole imprese insediate per le spese di gestione e manutenzione ordinaria delle opere di infrastruttura e degli impianti realizzati di cui all'art. 2 comma 6 L.R. 3/99*
*disponibile sul sito www.cosef.fvg.it	

2.5 PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE E RISULTATI CONSEGUITI

Il Consorzio ha dato seguito all'attività programmata nel Piano Industriale per l'annualità, che viene rappresentata nei valori delle risorse consumate (costi) e nei valori dei risultati conseguiti (ricavi) al secondo margine di contribuzione, rispetto alle aree strategiche individuate:



Come si rileva dalla rappresentazione grafica, tutte le aree strategiche hanno conseguito un margine economico positivo, con particolare evidenza del patrimonio immobiliare che si conferma per il Consorzio l'area con maggiore marginalità.

L'area "Urbanizzazione e Infrastrutturazione", pur raggiungendo un equilibrio economico in quanto l'attività è finanziata prevalentemente da contributi regionali, rappresenta un asset che comporta un rilevante impiego di risorse sia per il Consorzio che per il territorio, avuto riguardo all'indotto economico e sociale generato dalla realizzazione dei lavori pubblici.

Le aree "Pianificazione Territoriale" e "Comunicazione e Marketing" che sono valorizzate nelle risorse consumate, non hanno un proprio risultato economico diretto; il costo viene assorbito dal margine lordo annuale.

La puntuale programmazione dell'attività finanziaria ha generato nell'esercizio flussi finanziari costanti tali da non richiedere la necessità di far ricorso al credito bancario e all'occorrenza ha consentito di anticipare liquidità rispetto alla programmazione degli interventi con fondi pubblici rimborsati a consuntivo o a stati di avanzamento lavori.

Nel corso dell'esercizio non si sono rilevate criticità particolari nell'incasso dei crediti v/clienti; i fornitori sono stati pagati a scadenza.

Con riferimento a quanto premesso si fornisce informativa relativamente:

- **impatto della riduzione dei ricavi e misure per il contenimento dei costi:** il budget economico approvato per l'anno 2022, presenta un risultato d'esercizio positivo, che si ritiene confermato rispetto alle manifestazioni d'interesse delle aziende insediate e insediande.

I costi variabili verranno costantemente monitorati sempre nel rispetto degli interventi necessari per mantenere in efficienza impianti, infrastrutture e territori di competenza anche in sinergia rispetto agli interventi da realizzarsi con trasferimenti pubblici.

Non si è fatto ricorso alla possibilità di sospensione degli ammortamenti che sono stati regolarmente contabilizzati secondo il piano di ammortamento previsto.

- **valutazione prospettica sulla liquidità:** il Consorzio ha adottato un sistema di controllo interno della liquidità che permette di monitorare costantemente il cash flow e la provvista liquida necessaria rispetto agli impegni finanziari assunti. Per il corrente esercizio non si rilevano criticità finanziarie.
- **Indicazione di risarcimenti/agevolazioni ricevuti:** nel periodo il Consorzio non ha sostenuto costi rilevanti per l'emergenza sanitaria e pertanto non è beneficiario di alcun credito d'imposta o altra agevolazione.

	2022	2021	2020	2019	2018
MARGINE OPERATIVO EBIT	21,90%	14,70 %	8,8%	7,20%	3,80%
RISULTATO ESERCIZIO	€ 1.643.624	€ 915.517	€ 200.287	€ 351.449	€ 119.291
PATRIMONIO NETTO	€ 12.036.963	€ 10.389.106	€ 9.473.589	€ 9.273.300	€ 8.921.850
DISTRIBUZIONE DI VALORE AGGIUNTO SUL TERRITORIO	€ 3.736.633	€ 2.425.040	€ 1.292.273	€ 1.577.344	€ 1.137.076
ROI	13,20 %	14,80 %	1,90 %	3,00%	1,00%
ROE	13,70 %	8,80 %	2,11%	3,80%	1,30%

2.6 FATTI RILEVANTI DELLA GESTIONE

AREE STRATEGICHE

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	favorisce la completa utilizzazione delle zone industriali, garantendo la compatibilità con il contesto urbano e agricolo-ambientale, salvaguardando e valorizzando le risorse naturali esistenti nel territorio
PATRIMONIO IMMOBILIARE	con logica di efficacia e efficienza economica, la disponibilità di immobili per l'insediamento costituisce un elemento distintivo, di vantaggio competitivo e importante fattore di attrattività, unitamente alla gestione del compendio portuale e alla locazione di aree e fabbricati.
URBANIZZAZIONE E INFRASTRUTTURAZIONE	realizzazione e manutenzione di infrastrutture di urbanizzazione primaria a fruizione collettiva, veicolare, ferroviaria e portuale, realizzazione di infrastrutture locali per accrescere l'attrattività e lo sviluppo
SERVIZI ALLE IMPRESE: GESTIONE E MANUTENZIONE AREE, RETI E IMPIANTI	mantenimento in stato di efficienza e decoro delle aree verdi, delle pertinenze stradali e dell'impiantistica di servizio, miglioramento la qualità dei servizi, garantisce alle imprese insediate l'accesso a servizi essenziali e innovativi
COMUNICAZIONE E MARKETING	Promozione ente

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Nel settore della pianificazione territoriale, in estrema sintesi, mediante lo strumento urbanistico di competenza consortile (PTI), vengono forniti gli indirizzi di sviluppo dei territori di competenza con particolare riguardo della regolamentazione degli usi dei suoli. Ricordato che:

- l'Assemblea dei Soci COSEF già nel **2018** ha **fissato la perimetrazione della "D1 COSEF" per l'imprescindibile necessità di determinazione univoca del comparto di competenza "D1 COSEF"** quale unitario ambito di riferimento del PTI dei Comuni partecipanti al Consorzio (con ZIU ed Alto Friuli già dotati di PTI preesistenti, rispettivamente dal 2002 e 2015);
- tale perimetrazione (D1 COSEF) costituisce il riferimento per la redazione dei quattro PTI PARZIALI (in ambito ZIU, Aussa Corno, Alto Friuli e Cividalese);
- il processo generale che il COSEF intende attuare interessa, il PTI unitario a livello della scala unitaria di **programmazione**, e i PTI parziali in **ordine a obiettivi ed azioni urbanistico-operative** a livello della scala "locale" dei quattro ambiti in esso ricompresi;

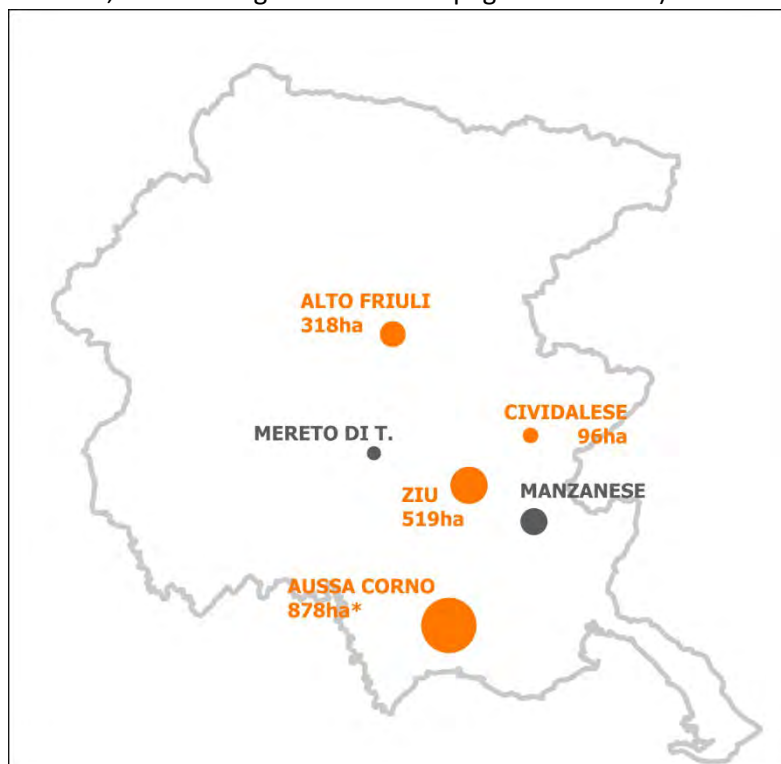
- il Piano urbanistico (PTI) mira alla completa utilizzazione della zona industriale, garantendo la compatibilità con il contesto urbano e agricolo-ambientale, salvaguardando e valorizzando le risorse naturali esistenti nel territorio.

Ciò premesso, si riporta in forma schematica gli elementi di rilievo di natura programmatico-territoriale nonché il seguente quadro delle attività svolte in materia di pianificazione territoriale nel corso del **2022**:

ATTIVITA' PIANIFICAZIONE ed ASSETTO DEL TERRITORIO 2022	Obiettivo di rilievo per il QUADRO PROGRAMMATICICO	Obiettivo di rilievo alla scala PARZIALE
AUSSA CORNO – accoglimento istanza per necessità di potenziamento dell'infrastrutturazione del territorio (" Punta Sud ")	SI: definizione, mediante delibera Assemblea Soci n. 4/2022 della "Perimetrazione zona "D1 COSEF" nel territorio di S. Giorgio di N.– integrazione di superfici" che include la "Punta sud" in coerenza con il PURG	✓ SI: accoglimento istanze dei territori (Comune di San Giorgio di Nogaro)
AUSSA CORNO – formazione ex novo del "PTI parziale" Aussa Corno nei territori di S. Giorgio di N., Carlino, Terzo A.	SI: gli enunciati da quadro programmatico del "PTI unitario" sono trasfusi negli indirizzi ed elaborazioni preliminari già fissati del CdA (dicembre 2021).	✓ SI: avvio procedure valutative ambientali (VAS) del PTI parziale sulla base di apposita deliberazione CdA di fissazione degli adempimenti in materia ambientale connessi alla formazione del PTI parziale Aussa Corno , con relativa predisposizione del Quadro conoscitivo ambientale aggiornato ad ottobre 2022.
ZIU – formazione Variante n. 8 al PTI ambito ZIU (in corso)	variante gestionale, che può definirsi "l'ultima" variante al PTI vigente poiché origina da indifferibili necessità gestionali e di supporto alle Imprese nell'imminenza della scadenza del Piano (agosto 2023).	✓ acquisizione del <i>Progetto di variante</i> dal CdA (Bozza Zonizzazione e Progetto Norma) per il successivo proseguo tecnico-amministrativo, in corso.
Supporto ai Comuni per aspetti di coordinamento con la pianificazione COSEF ed attinenti il livello urbanistico comunale (PRGC): <ul style="list-style-type: none"> • Mereto di Tomba; • Moimacco. 	SI: il supporto è finalizzato a realizzare o mantenere la generale coerenza con il ruolo e la funzione pianificatoria svolta ovvero attribuita istituzionalmente dal COSEF rispetto ai territori di (nuova) competenza da gestire.	

Le corso del 2022 risulta aggiornato significativamente il **nuovo assetto delle aree di competenza**, che si articola, nell'indicazione geografica del grafico che segue, in **sub-comparti** secondo la seguente classificazione:

- ▶ sub comparti **già dotati del P.T.I. di competenza** (ZIU ed Alto Friuli)
- ▶ sub comparti **da pianificare ex novo col P.T.I.** (Aussa Corno e Cividalese)
- ▶ sub comparti **da contestualizzare programmaticamente e territorialmente** (*manzanese e Mereto di Tomba*, di nuovo ingresso nella compagine consortile):



*dato aggiornato a luglio 2022 (integrazione di superfici entro S. Giorgio di Nogaro, "punta sud")

Altre attività rilevanti svolte per l'attuazione di Progetti regionali (in corso o da realizzare)

Si riporta di seguito sintesi tabellare con i principali riferimenti e relative annotazioni delle ulteriori attività di natura urbanistico-territoriale svolte nel corso del 2022 da parte del settore *Pianificazione*:

Progetto reg.le di riferimento	Attività svolte da Cosef 2022
<p>MasterPlan del sistema industriale regionale, per la ricognizione di insediamenti dismessi da recuperare.</p> <p>ambito di indagine attribuiti a COSEF: 85 Comuni oltre alle aree di stretta competenza</p>	<p>ricognizione, mediante apposita schedatura, di aree produttive (siti dismessi) di 85 Comuni (comprese aree D1 di stretta competenza).</p> <p>Esiti della ricognizione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Prodotte oltre 110 Schede di Siti dismessi da recuperare (già inoltrate alla Regione per successivo proseguo); 2. totale assenza di siti produttivi dismessi da recuperare nei territori della ZIU ed Alto Friuli da tempo dotati dello strumento P.T.I., che de facto non presentano criticità per la

	consolidata azione urbanistico-pianificatoria attuata del COSEF in tali sub-ambiti.
definizione Accordo di Programma “PUNTA SUD” per necessità di potenziamento dell’infrastrutturazione del territorio D1 di San Giorgio di Nogaro	<p>Ai fini della definizione dell’Accordo di Programma promosso dalla Regione, il Consorzio:</p> <ol style="list-style-type: none"> partecipa a incontri propedeutici organizzati dalla Regione e tutti gli Enti ed Istituzioni che saranno interessate dall’AdP; supporta i consulenti Progettisti della Regione con dati ed elaborazioni cartografiche sin qui prodotte nel contesto della formazione, in corso, del (proprio) PTI del subambito Aussa Corno. <p>Il supporto e contributo del COSEF nel contesto dell’Adp è finalizzato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ realizzare o mantenere la generale coerenza con il ruolo e la funzione pianificatoria svolta cioè attribuita istituzionalmente al COSEF nei territori di competenza da gestire; ✓ in particolare, garantire condizioni reciproche di compatibilità e sostenibilità ambientale dei rispettivi Piani (PTI e PRGC).
Istituzione Zona Logistica Semplificata (ZLS regionale)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Supporto ai Comuni afferenti gli ambiti di competenza, ai fini della selezione ed individuazione delle aree idonee ai fini ZLS; ✓ Supporto agli Uffici Regionali su contenuti ed elaborazioni cartografiche riguardanti specificatamente le aree idonee (entro competenza) individuate ai fini ZLS.

PATRIMONIO IMMOBILIARE

ZONA INDUSTRIALE UDINESE			
ZIU - Udine, Pavia di Udine, Pozzuolo del Friuli (PTI variante n. 7)			
Superfici Produttive Pianificate dal PTI ZIU (complessivamente cedibili a tal fine)	complessivi 3.462.587 mq		
	di cui aree libere per l’insediamento di nuove attività (al 10.02.2022)	437.679 mq	
Viabilità Pianificata dal PTI ZIU	complessivi 24 km		
	di cui strade realizzate	21 km	
Superfici per servizi pianificati dal PTI ZIU (impianti, depuratore, parcheggi, aree per servizi alle aziende)	complessivi 262.709 mq		
	di cui servizi attuati	175.993 mq	
Aree per scalo ferroviario pianificato dal PTI	complessivi 85.991 mq		
Nota di commento: per ZIU è evidente che l’attuazione delle previsioni del PTI è quasi totalmente compiuta, soprattutto per infrastrutture realizzate o stabilimenti costruiti nei lotti “prefigurati” dal PTI sin dal 2002: in ZIU risultano infatti ormai “residuali” le aree libere (da cedere) per i fini produttivi			
Rete ferroviaria	8,7 km	18 deviatoi	
Fibra ottica	Rete INSIEL (100% copertura)	Rete ZIU (100% copertura)	Altre reti (c.a. 40% copertura)
Rete gas metano	100% copertura (MP)		

Impianto fotovoltaico	n° 3 impianti potenza 77,28kw in comune di Pavia di Udine
Immobili	4.000 mq. in Comune di Pavia di Udine (edificio "ex Bavit")
Depuratore	1 (loc. Cortello al servizio di rete "nera")
Rete acquedotto	Rete COSEF potabile e industriale, in gestione CAFC (100% di copertura)

ZONA INDUSTRIALE AUSSA CORNO			
AUSSA CORNO - San Giorgio e Carlino (PPG, Piano urbanistico del 1993-var.PRPN)			
Superfici Produttive pianificate dal PPG 1993	complessivi 5.551.887 mq		
	di cui aree libere per l'insediamento di nuove attività (al 31.12.22) comprensive dell'ampliamento di cui alla Delibera Assemblea Soci Cosef luglio 2022	1.215.818 mq, di cui nuove aree (rif. Assemblea Soci Cosef luglio 2022) 942.390 mq	
Viabilità	20 km realizzati		
Superfici per Servizi pianificati dal PPG 1993 (impianti, depuratore, aree per servizi alle aziende)	complessivi 341.946 mq		
Nota di commento: i dati riportati riguardano un Piano urbanistico oltremodo datato, con previsioni non attuate o categorie non raffrontabili con ZIU o Alto Friuli (che sono invece dotati di PTI).			
AUSSA CORNO – Cervignano del Friuli (PTI parziale di PTI ex ZIAC revocato)			
Superfici Produttive pianificate dal piano	complessivi 196.994 mq		
	di cui aree libere per l'insediamento di nuove attività (al 10.02.22)	82.554 mq	
Viabilità	2 km realizzati		
Superfici per Servizi pianificati dal piano (impianti, depuratore, ecc.)	complessivi 29.493 mq		
Nota di commento: i dati riportati riguardano un Piano urbanistico parziale che fa riferimento al PTI generale dell'Aussa Corno poi revocato dall'ex ZIAC. Risultano minimali le superfici a disposizione per nuovi insediamenti.			
AUSSA CORNO - Torviscosa (PRGC)			
Superfici Produttive libere entro D1 dal PRGC	96.832 mq		
AUSSA CORNO – Terzo di Aquileia (PRGC)			
Superfici Produttive disponibili da infrastrutturare entro D1 dal PRGC	158.542 mq		
Rete stradale	Km circa 20		
Rete ferroviaria	13,9 km	28 deviatori	
Fibra ottica	Rete INSIEL: assente	Rete ex ZIAC (100% copertura)	Altre reti (c.a. 30% copertura)
Rete gas metano	100% copertura (MP) (nei comuni di San Giorgio di Nogaro – Carlino e Torviscosa)		
Rete gas tecnici	60% copertura (nei comuni di San Giorgio di Nogaro - Carlino)		
Rete acquedotto	Assente (presente solo in porto Margreth per rifornimento navi)		
Impianto fotovoltaico	n° 1 impianto potenza 14,80 Kw in porto Margreth		
Immobili	ATTIVI presso porto Margreth e NON ATTIVI presso area ex Montecatini ed ex Eurofer (superficie fabbricati non attivi mq 9.700)		
Porto	247.100 mq		
Aree di deposito portuali	96.000 mq		

Fabbricati di deposito	12.875 mq
fabbricati uffici e servizi	3.480 mq
Banchina portuale demaniale	37.250 mq - lunghezza 860 m

ZONA INDUSTRIALE ALTO FRIULI			
Alto Friuli - Buja, Osoppo, Gemona del Friuli (PTI variante n. 1)			
Aree Produttive pianificate dal PTI Alto Friuli (complessivamente cedibili a tal fine)		complessivi 2.472.104 mq	
		di cui aree libere per l'insediamento di nuove attività (al 10.02.22)	284.639 mq
Viabilità pianificata dal PTI Alto Friuli		complessivi 13 km	
		di cui strade realizzate	9 km
Superfici per Servizi pianificati dal PTI Alto Friuli (impianti, depuratore, parcheggi, aree per servizi alle aziende)		complessivi 158.207 mq	
		di cui servizi attuati	97.571 mq
Aree per Scalo ferroviario pianificato dal PTI		complessivi 178.560 mq	
Nota di commento: nell'attuale perimetro di competenza di Alto Friuli permane la carenza di spazi fisici per lo sviluppo di nuove attività. L'azione pianificatoria si è quindi fortemente orientata all'incremento di superfici per lo scalo ferroviario consortile (il doppio rispetto a ZIU) accompagnata dal significativo aumento di superfici da destinare a Servizi (per parcheggi prevalentemente).			
Rete ferroviaria	9,8 Km	37 deviatoi	
Fibra ottica	Rete INSIEL (100% copertura)	Rete Inasset (c.a. 80% di copertura)	Altri (circa 20% copertura)
Impianto fotovoltaico	n°1 IMPIANTO potenza 16,20 Kw in Comune di Buja (c/o depuratore)		
Immobili	173 mq		
Depuratore	1 (loc. Saletti, al servizio di rete "mista")		
Rete acquedotto	Presente ma in proprietà di CAFC (100% di copertura)		

ZONA INDUSTRIALE DI CIVIDALE	
CIVIDALE – (PRGC)	
Superfici Produttive libere entro D1 dal PRGC	5.781 mq

URBANIZZAZIONE E INFRASTRUTTURAZIONE

LAVORI PUBBLICI

La realizzazione delle opere di infrastrutturazione e urbanizzazione riveste un ruolo fondamentale per lo sviluppo, il funzionamento e l'attrattività delle zone industriali di competenza. In base alle risorse erogate annualmente dalla Regione si provvede alla realizzazione di vari interventi per il miglioramento e la messa in sicurezza della viabilità, per l'aumento della capacità della rete fognaria bianca e nera, per il potenziamento dei raccordi ferroviari e dell'accessibilità alle infrastrutture portuali.

Il patrimonio infrastrutturale realizzato nel corso degli anni necessita di continui interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. L'Amministrazione regionale, tramite l'art.85 della L.R. 3/2015 è autorizzata ad assegnare ai consorzi trasferimenti in conto capitale per interventi di progettazione,

realizzazione e manutenzione di infrastrutture di urbanizzazione primaria a fruizione collettiva, veicolare o pedonale, non soggette a sfruttamento commerciale, quali strade pubbliche e d'uso pubblico destinate al pubblico transito, percorsi ciclabili e pedonali, spazi di sosta e di parcheggio, aree verdi o di mitigazione ambientale e valorizzazione paesaggistica, impianti di trattamento acque reflue, comprensive di reti fognarie, e raccordi ferroviari. Nel 2022 con i decreti di riparto n. 569/PROTUR del 31.03.2022 e n. 588/PROTUR del 05.04.2022 sono stati assegnati, ai sensi del citato articolo, complessivi euro 1.026.952,95 destinati ad interventi di asfaltatura, di manutenzione ferroviaria e per l'effecientamento energetico dell'illuminazione pubblica.

Causa l'impennata dei prezzi dei materiali la Regione FVG, con Decreto di cui all'art. 5 comma 53 della L.R. 13/2022, ha stanziato un finanziamento per interventi aventi alla data del 09.08.2022 progetti esecutivi validati ai sensi dell'art. 26 co. 8 del DLgs 50/2016 e per cui non sia stato dato avvio alle opere alla data di pubblicazione sul sito istituzionale della Regione FVG dello stesso; pertanto si è reso necessario adeguare il computo metrico estimativo dell'intervento di realizzazione della nuova bretella di accesso al nuovo scalo ferroviario in ZIU formulando la relativa istanza di finanziamento. Sempre in ZIU prosegue l'esecuzione dei lavori di realizzazione del primo lotto dello scalo comprendenti la realizzazione dei primi due binari e si è provveduto ad asfaltare il tratto più ammalorato di via della Tecnologia.

Proseguono le attività di progettazione per la realizzazione del Centro direzionale a servizio della ZIU che verrà realizzato in un lotto posto all'intersezione tra via Manzano e via Zanussi in comune di Udine. Anche in questo caso, il consistente aumento dei prezzi verificatosi durante il 2022 ha comportato la rimodulazione delle scelte progettuali e la necessità di trovare altre risorse oltre al finanziamento iniziale di € 4.000.000,00 per poter appaltare l'opera. Il centro direzionale, che conterrà zone dedicate a uffici da mettere a disposizione di imprese e start -up legate alle attività dell'area e appositi spazi polifunzionali da dedicare alla medicina del lavoro e alle attività congressuali che potranno essere utilizzati dalle imprese insediate nella zona industriale.

In zona industriale Alto Friuli è proseguito l'iter progettuale/autorizzativo per la realizzazione della nuova rotatoria e dell'annessa area di parcheggio da realizzarsi in prossimità dell'uscita autostradale di Osoppo: sempre ai sensi della L.R. 13/2022 è stata presentata domanda per compensare l'aumento dei prezzi registrato nel 2022; sono proseguiti i contatti con Autostrade per l'Italia per arrivare alla sottoscrizione della necessaria convezione tra i proprietari e gestori delle aree interessate ovvero il Ministero delle Infrastrutture e l'Ente di decentramento regionale di Udine, subentrato a Friuli Venezia Giulia Strade spa.

Sono stati terminati invece i lavori *sistemazione e potenziamento della rete di raccolta delle acque meteoriche e delle acque di fognatura in Via delle Nazioni Unite e in via delle Ferriere in Z.I. Alto Friuli (OP.65)* nonostante le difficoltà dovute all'altezza della falda acquifera e al reperimento delle tubazioni speciali in vetroresina. Con le economie conseguite in fase di appalto dall'ex Consorzio CIPAF sono in programma alcuni interventi idraulici propedeutici alla trasformazione della rete fognaria dell'Alto Friuli che porteranno la gestione delle acque bianche e nere da mista a separata, in base ai programmi che verranno stabiliti dal nuovo progetto generale di fognatura dell'Alto Friuli, in corso di redazione, affidato allo Studio di idraulica Causero e Spadetto Associati di Udine.

Nello scalo ferroviario consortile Alto Friuli sono stati effettuati alcuni interventi di manutenzione sull'armamento e sono stati completati i lavori di realizzazione dei due nuovi binari per i quali si è un attesa del collaudo da parte di RFI.

Per la zona industriale del Cividalese sono in fase di completamento i lavori di rifacimento degli asfalti e dei relativi marciapiedi in via Soravilla in Comune di Moimacco.

Nelle seguenti tabelle si riassumono tutti gli interventi gestiti nel 2022 dall'ufficio tecnico per la realizzazione di nuove infrastrutture e per la manutenzione di quelle esistenti, a livello progettuale, autorizzativo ed esecutivo per un totale complessivo finanziato di € 36.609.735,10:

INTERVENTI ESEGUITI E CANTIERIZZATI NEL 2022

COD.	DESCRIZIONE	IMPORTO	STATO
ZIAF OP63	realizzazione di nuovi binari nello scalo ferroviario della zona industriale dell'Alto Friuli" – (decreto n.3075/PROTUR del 08.11.2019)	€1.080.000,00	completato
ZIAF OP65	sistemazione e potenziamento della rete di raccolta delle acque meteoriche e delle acque di fognatura in Via delle Nazioni Unite e in via delle Ferriere in Z.I. Alto Friuli (OP.65) (decreto n.1237/PROTUR dd.11.05.2020)	€1.023.750,00	completato
ZIU ZIAF ZIC OP91	Lavori di manutenzione straordinaria in COSEF: interventi di sistemazione viabilità (decreto n.2123/PROTUR del 29.12.2021)	€222.347,75	completato
ZIU OP92	Raccordo ferroviario ZIU-ZAU: impianto di illuminazione dello scalo del Partidor in via Baviera a Udine (Decreto n.2321/PROTUR del 04.10.2021)	€165.487,73	completato
ZIU ZIC OP95	Lavori di sistemazione dei marciapiedi di via Soravilla in Z.I. a Moimacco e di asfaltatura in via della Tecnologia e fascia di mitigazione in Z.I. Udinese (Decreto n.2785/PROTUR del 17.11.2021)	€122.017,30	completato
ZIU OP77	Spostamento pista ciclabile in Zona Industriale Udinese" (ECONOMIE)(decreto n.49/PROTUR dd. 19.01.2022)	€44.344,24	completato
ZIU OP52	Nuovo scalo ferroviario locale a servizio della ZIU: 1° lotto (decreto n.5245/TERINF del 10.11.2016)	€1.620.000,00	In corso
ZIAC OP80	Delega al Consorzio di Sviluppo Economico del Friuli delle attività necessarie al ripristino della piena funzionalità del porto di Porto Nogaro	€812.500,00	In corso
ZIAF OP96	Lavori di realizzazione di una rotatoria ad intersezione tra via Europa, Via Praz dai Trois e via Vilsbiburg in Z.I. Alto Friuli (decreto n.2810 del 18.11.2021)	€300.000,00	in corso
ZIAF OP97	Lavori di ampliamento del piazzale all'interno dello scalo ferroviario in Z.I. Alto Friuli (decreto n.2809/PROTUR del 18.11.2021)	€440.000,00	in corso

ZIU	OP99	Raccordo ferroviario ZIU - ZAU: Ripristino binario I e II scalo Partidor in via Baviera a Udine (LR 24/2021 art.5 commi 20-25)	€680.000,00	in corso
ZIU	OP103	Lavori di manutenzione straordinaria L.R. 3/2015 in COSEF: lavori di asfaltatura di via Zanussi in ZIU	€295.000,00	in corso
			€6.805.447,02	

INTERVENTI IN CORSO DI PROGETTAZIONE E/O AUTORIZZAZIONE

ZONA	COD.	DESCRIZIONE	IMPORTO	STATO
ZIU	OP51	Nuovo scalo ferroviario locale e viabilità di servizio della ZIU: (2° lotto) (decreto n.2374/TERINF dd.29.05.2018)	€1.500.000,00	esecutivo
ZIU	OP79	Nuovo scalo ferroviario locale e viabilità di servizio della ZIU: (4° lotto) (decreto n.2649/PROTUR dd.03.10.2019)	€. 299.331,79	definitivo
ZIAF	OP58	“Lavori di realizzazione di una rotatoria e annessa area di interscambio ad intersezione tra l’uscita del casello autostradale e la SP 49 in zona industriale Alto Friuli” (decreto N.4720/PROTUR dd 10.12.2018)	€450.000,00	esecutivo
ZIAF	OP58 bis	“Lavori di Realizzazione di una rotatoria e annessa area di interscambio ad intersezione tra l’uscita del casello autostradale e la SP 49 in zona industriale Alto Friuli” (decreto n. 2648/PROTUR del03.10.2019)	€180.000,00	esecutivo
ZIAF	OP58 ter	Lavori di realizzazione di una rotatoria e annessa area di sosta ad intersezione tra l’uscita del casello autostradale e la SP 49 in z.i. Alto Friuli: 3° lotto opere complementari (decreto n.2618/PROTUR del 31.10.2021)	€200.000,00	esecutivo
ZIAC	OP73	lavori di rifacimento e sistemazione del varco di accesso al porto e delle garitte, di realizzazione di un parcheggio limitrofo all’accesso al porto Margreth e di una rotonda sulla S.P. 80 di accesso al porto. (decreto n.5076/TERINF dd.17.12.2020)	€2.500.000,00	definitivo
ZIU	OP87	Realizzazione di un nuovo centro direzionale a servizio dei consorziati della ZIU (decreto n.1855/PROTUR del 27.07.2021)	€4.750.000,00	definitivo
ZIAC	OP88	Lavori di infrastrutturazione dell’area ex Eurofer in zona industriale Aussa Corno (decreto n.2244/PROTUR del 24.09.2021)	€6.000.000,00	in progettazione
ZIAC	OP89	Lavori di realizzazione di un parcheggio in via Majorana in ZIAC (decreto n.2125/PROTUR del 13.09.2021)	€149.000,00	esecutivo
ZIU	OP90	Lavori di realizzazione di un parcheggio per mezzi pesanti in via Volta in ZIU (decreto n.2124/PROTUR del 13.0.2021)	€150.000,00	esecutivo

ZIU	OP93	Lavori di realizzazione del nuovo scalo ferroviario a servizio della ZIU - 3° lotto (decreto n.4580/TERINF del 05.11.2021)	€3.000.000,00	in progettazione
ZIAF	OP98	Lavori di manutenzione straordinaria nello scalo di Osoppo - 2021 in Zona Industriale Alto Friuli (decreto n.2808/PROTUR 18.11.2021)	€198.705,17	in progettazione
ZIC	OP100	Realizzazione di un parcheggio attrezzato a servizio della zona industriale di Cividale del Friuli (LR 24/2021 art. 2 commi 27-31)	€500.000,00	in progettazione
ZIMA	OP101	Realizzazione di una infrastruttura locale atta a migliorare il clima per le imprese nell'ambito del distretto della sedia e cividalese	€6.500.000,00	in corso di finanziament o
ZIAF	OP102	Lavori di manutenzione straordinaria in COSEF 2022: rifacimento impianto di illuminazione pubblica e messa in sicurezza di via Europa Unita in ZIAF	€533.953,54	in progettazione
ZIAF	OP104	Lavori di manutenzione straordinaria nello scalo di Osoppo - 2022 in zona industriale Alto Friuli	€197.999,41	in progettazione
ZIAF	OP106	Raddoppio dorsale di accesso allo scalo Alto Friuli e potenziamento armamento ferroviario	€2.000.000,00	in progettazione
ZIAF	OP110	Interventi di sistemazione idraulica e potenziamento delle fognature in ZIAF - 1° lotto 1° stralcio	€254.797,96	in progettazione
ZIAF	OP111	Interventi di sistemazione idraulica e potenziamento delle fognature in ZIAF - 1° lotto 2° stralcio	€179.832,00	in progettazione
			€29.244.288,08	
totale			€36.049.735,10	

VIABILITA'

Parte delle già citate risorse erogate ai sensi dell'art.85 della L.R. 3/2015 sono state impiegate nelle aree di competenza del Cosef per interventi di manutenzione straordinaria sulla viabilità consistenti nel rifacimento delle pavimentazioni in asfalto, nella sistemazione e nella stesa della segnaletica orizzontale e verticale come dettagliate nella nella tabella precedente.

Oltre ai lavori di manutenzione dei sedimi stradali esistenti, il Cosef ha in previsione la realizzazione di alcune rotatorie per mettere in sicurezza le intersezioni più pericolose; fra queste, la rotatoria da realizzare all'uscita del casello autostradale di Osoppo, in attesa della sottoscrizione dell'apposita convenzione tra Aspi (Autostrade per l'Italia), Ministero de Trasporti e ed E.D.R..

RACCORDI FERROVIARI

Il Cosef è attualmente proprietario del raccordo ferroviario "ZIU ZAU" che collega la stazione di Udine con la zona industriale udinese, del raccordo ferroviario ex Cipaf che collega la stazione di Osoppo con lo scalo e le aziende della zona industriale Alto Friuli e dello scalo ferroviario che collega la zona industriale Aussa Corno e Porto Margreth con la stazione di San Giorgio di Nogaro. Il Consorzio non

esegue in proprio le manovre da e per i binari di presa e consegna della Rete Ferroviaria Italiana e, all'interno del raccordo base, per e dai vari raccordi particolari, ma affida contrattualmente l'intera organizzazione per l'espletamento del servizio di manovra ad un Organo di Gestione in possesso di tutti i requisiti normativi e professionali derivanti dall'osservanza delle disposizioni e prescrizioni del vigente quadro normativo. Al consorzio competono gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che vengono programmati a seguito delle visite ispettive sullo stato dell'armamento effettuate periodicamente da RFI referente unico per la sicurezza dei raccordi ferroviari.

Per quanto riguarda lo scalo ferroviario di Osoppo nel corso del 2022, a seguito della revoca dell'appalto dei lavori di manutenzione – anno 2021 - e dell'aumento del costo dei materiali, si è provveduto alla revisione dei progetti di manutenzione straordinaria sia dell'anno 2021 che dell'anno 2022. I nuovi interventi verranno appaltati nel 2023. E' stato ottenuto un nuovo finanziamento per il "Raddoppio dorsale di accesso allo scalo Alto Friuli e potenziamento armamento ferroviario" dell'importo di € 2.000.000,00 e sono stati conclusi i lavori di "Realizzazione di due nuovi binari nello scalo ferroviario della Z.I Alto Friuli" che aumenteranno la capacità di stazionamento di circa 900 metri.

Nell'ambito dello scalo ferroviario di Udine sono stati avviati i "Lavori di ripristino della funzionalità dei binari 1 e 2 presso lo scalo del Partidor di via Baviera" per un importo di € 680.000,00 consistenti nel rinnovamento di due binari chiusi alla circolazione ferroviaria da diversi anni a causa del grave stato di ammaloramento dell'armamento ferroviario. I lavori consentiranno di ripristinare una capacità di stazionamento di circa 800 metri. Nello stesso ambito sono stati portati a compimento i lavori di "Realizzazione dell'impianto di illuminazione dello scalo Partidor di Via Baviera a Udine" che consentiranno una maggiore operatività dello scalo di smistamento in orari con scarsa luminosità.

Nel corso dell'anno 2022 sono stati rinnovati i contratti di raccordo con RFI relativi agli impianti ferroviari a servizio della ZIAF e della ZIAC. In Aussa-Corno il Consorzio è subentrato alla Regione FVG nel ruolo di raccordato assumendo inoltre la funzione di Gestore Comprensoriale Unico mediante mandato con rappresentanza da parte dei nove raccordati particolari: Marcegaglia Palini e Bertoli, Adria Est, Adria Est 2 (ex Beltrame), Porto Margreth, Metinvest Trametal, Marcegaglia Plates, Oleificio San Giorgio, AGN Energia, Stromendo Gabriele.

Di seguito si riporta la Tabella riassuntiva delle dotazioni dei raccordi ferroviari del Cosef:

<i>dati al 31.12.2022</i>	COSEF	ZIU	ZIAC	ZIAF
<i>Chilometri lineari complessivi della rete ferroviaria di competenza</i>	32,4	8,7	13,9	9,8
<i>n. deviatoi</i>	83	18	28	37
<i>Di cui innesto raccordi particolari (attivi e non)</i>	19	4 <i>ABS Parco Rottame Nord, ABS Parco Rottame Sud, ABS Ex Qualisteel,</i>	11 <i>Marcegaglia Palini e Bertoli, ex Becker (Non Attivo), IMC (Non Attivo), Adria Est (ex Beltrame), Adria Est, Porto Margreth, Metinvest Trametal, Marcegaglia Plates,</i>	4 <i>Ferriere Nord, Fantoni Nord, Fantoni Sud, Fantoni Colla,</i>

		ABS Wire 4.0	Oleificio San Giorgio, AGN Energia, Stromendo Gabriele	
<i>Società raccordate</i>	11	1 ABS con 3 raccordi particolari: Parco Rottame, ex Qualisteel, Wire 4.0	8 Marcegaglia Palini e Bertoli, Adria Est (2 raccordi), Metinvest Trametal, Porto Margreth, Marcegaglia Plates, Oleificio S.Giorgio, AGN Energia, Stromendo Gabriele	2 Fantoni Ferriere Nord
<i>Attraversamenti stradali protetti da impianti SOA</i>	7 (+3)	0	3 (+3) 3 esistenti (Via Annia, Via Melaria, Fearul) + 1 nuovo impianto raccordo base (Fascio Adriaest) + 2 nuovi impianti raccordi particolari (Metinvest Trametal + Marcegaglia Palini e Bertoli)	4 (n. 1 via Europa Unita + n. 3 Via Pradaries/Casali Leoncini)

PORTO

L'attività connessa al funzionamento del porto riguarda la gestione della locazione dell'area portuale e degli spazi della palazzina servizi, la programmazione e progettazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle varie strutture e impianti e il mantenimento dei rapporti con le autorità istituzionali deputate al controllo delle merci e della navigazione.

Con il decreto n.5885/TERINF del 27.12.2019 e n.4955/TERINF del 10.12.2020 il direttore del servizio porti, navigazione interna e logistica ha delegato, ai sensi della L.R. 12/2012, il Consorzio di sviluppo economico del Friuli al compimento delle attività necessarie all'esecuzione degli interventi necessari al ripristino della piena funzionalità del porto di Porto Nogaro, per l'attività di pronto intervento, per il supporto tecnico amministrativo alle attività di pianificazione e programmazione portuale. Con tali fondi sono stati finanziati quei piccoli interventi in urgenza necessari al mantenimento delle attrezzature della banchina demaniale (parabordi, scalette, rete idrica e rete antincendio ecc..)

Nel 2022 sono state concluse le attività relative ai due finanziamenti europei "Clean Berth" e "Susport" co-finanziati rispettivamente dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg Italia-Slovenia e Interreg Italia-Croazia a seguito della predisposizione del "Documento sullo status quo della sostenibilità ambientale ed efficienza energetica di Porto Nogaro (carbon Footprint)" e il "Piano di sostenibilità ambientale ed efficienza energetica portuale di Porto Nogaro (piano azioni)".

Le azioni pilota hanno portato al rinnovamento dell'impianto perimetrale di illuminazione portuale mediante la sostituzione di tutti gli apparati illuminanti e all'efficientamento energetico della palazzina servizi mediante sostituzione di serramenti, posa del cappotto isolante esterno, rifacimento degli impianti di condizionamento e riscaldamento e posa di pannelli fotovoltaici.

Inoltre si è conclusa positivamente la conferenza di servizi per l'ottenimento delle autorizzazioni per i "lavori di rifacimento e sistemazione del varco di accesso al porto e alle garitte, di realizzazione di un

parcheggio limitrofo all'accesso al porto Margreth e di una rotonda sulla SP 80 di accesso al Porto" e per l'approvazione dell'analisi di rischio delle aree interessate all'intervento. L'opera, che ha ottenuto con la Legge regionale 6 novembre 2020 n.22, art.5, commi 12 e 13 un finanziamento di €.2.500.000,00= e ulteriori €.500.000,00= necessari per il completamento dell'intervento con la Legge Regionale 28 dicembre 2022 n.22, art.5, commi 33, 34 e 35., nel suo complesso si propone di risolvere una volta per tutte il problema dell'accesso all'area portuale Margreth a Porto Nogaro.

Di seguito una descrizione sintetica della struttura portuale e degli impianti connessi:

- 1. Piazzale portuale area di circa complessivi mq. 250.000 compresa l'area inghiaziata esterna al recinto doganale e le aree verdi. L'area comprende aree pavimentate con calcestruzzi fibrorinforzati, aree asfaltate per il transito dei mezzi, aree inghiaiate e impianti vari.*
- 2. Banchina di attracco navi di competenza demaniale di complessivi 860 ml su cui insistono tre binari del raccordo ferroviario.*
- 3. Magazzini coperti per stoccaggio merci: sono composti da nove moduli simmetrici della superficie complessiva di mq. 5.500.*
- 4. Tettoie deposito materiali sud e nord per una superficie coperta complessiva di 7.000 mq.*
- 5. Palazzina direzionale di superficie complessiva su due piani di circa mq 1.100. Una parte del piano terra è occupata dagli Uffici Doganali e della Capitaneria di Porto mentre i restanti locali posti al primo piano sono destinati agli operatori portuali.*
- 6. Garitte d'accesso in elementi prefabbricati della superficie di mq 12 cadauna con struttura in alluminio e dotate di impianti di climatizzazione pressurizzati. A protezione di tali strutture è stato realizzato un portale in cemento armato.*
- 7. Stadera mista ferroviaria e stradale. Si tratta di un impianto di pesatura misto ferroviario stradale posto nella parte nord portuale e vicino al cancello ferroviario di porto Margreth.*
- 8. Stadera mista ferroviaria e stradale lungo la banchina. Si tratta di un impianto di pesatura misto ferroviario stradale posto lungo la banchina di porto Margreth.*
- 9. Impianto di fornitura acqua potabile banchina demaniale alimentato dal pozzo di prelievo acqua e relativo impianto di pressurizzazione.*
- 10. Impianto fari e illuminazione dalle cabine di trasformazioni.*
- 11. Impianto antincendio: è formato dalle linee di alimentazione, dagli idranti UNI 70, dalle cassette antincendio UNI 45, dalle lance e manichette, dai dispositivi di pressurizzazione e dagli estintori portatili. L'impianto è suddiviso in una cabina di pressurizzazione vecchia – sud e una cabina di pressurizzazione nuova - nord: -la linea impianto antincendio è collegato ad anello alle due stazioni di pressurizzazione che funzionano in parallelo.*
- 12. Raccordo ferroviario. Si tratta del raccordo ferroviario di porto Margreth che dal deviatoio presente presso la dorsale su via Fermi si dirama all'interno del recinto portuale per circa 4.300 ml e conta 23 deviatoli compresa la tratta in banchina in concessione demaniale.*
- 13. Rete fognaria e impianti connessi. E' composta dalle caditoie, dalle tubazioni di convogliamento delle acque meteoriche, dai pozzetti, dai disoleatori, dai quadri di controllo e allarme, e dagli impianti di sollevamento.*
- 14. Impianto di trattamento acque meteoriche rottami con vasca deposito rottami. Tale impianto è stato realizzato su un'area di mq. 6.000. Con una vasca da destinare al deposito e movimentazione dei rottami al fine di azzerare la possibilità che questi materiali possano, per effetto del dilavamento o a seguito di eventi accidentali, rilasciare sostanze "inquinanti", anche successivamente ai primi 15 minuti di pioggia. L'acqua meteorica proveniente da detto piazzale impermeabile è convogliata all'impianto di trattamento chimico-fisico realizzato nella parte centro nord del porto.*

SERVIZI ALLE IMPRESE: GESTIONE E MANUTENZIONE AREE, RETI E IMPIANTI

ACQUEDOTTO, FOGNATURA E DEPURAZIONE

Le aree industriali gestite sono interamente servite da fognatura per la raccolta delle acque reflue e meteoriche con sistemi di tipo separato (ZIU, ZIAC) ovvero unitari (ZIAF). Nelle aree ZIU e ZIAC le reti sono gestite tramite convenzione da CAFC SpA mentre per l'area ZIAF la gestione è direttamente in capo al Consorzio che si avvale di appaltatori specializzati per la relativa manutenzione (es. pulizia caditoie). Si ricorda che tali reti di fognatura fanno capo, nelle aree ZIU e ZIAF, a impianti di trattamento di proprietà del Consorzio.

In area ZIAC (San Giorgio di Nogaro, Carlino e Torviscosa) è presente il depuratore "ex Consorzio Depurazione Laguna" gestito da CAFC SpA che è anche gestore delle fognature industriali presenti sulle viabilità laterali di via Fermi in Comune di San Giorgio di Nogaro che sono di proprietà di COSEF in quanto oggetto di devoluzione.

Nelle aree ZIU e ZIAF il servizio acquedotto è gestito da CAFC SpA, nella prima area utilizzando la rete idrica e i pozzi di captazione di proprietà del Consorzio, mentre in Alto Friuli le infrastrutture di distribuzione che fanno capo ai pozzi siti in località Molin del Bosso sono interamente di proprietà di CAFC. I servizi idrici nell'area industriale di Cividale sono in capo al gestore del servizio idrico integrato (Consorzio Acquedotto Poiana SpA). Nella zona industriale Aussa Corno i soli servizi di fognatura e depurazione sono in capo al CAFC in quanto la zona è priva di acquedotto.

PRODUZIONE DI ENERGIA

Il Consorzio dispone di n. 5 impianti di produzione di energia di tipo fotovoltaico ubicati su coperture di capannoni e tettoie di impianti, nelle more della realizzazione di nuovi sistemi finalizzati alla riduzione dei costi di fornitura:

AREA	SITO UBICAZIONE	P (KW)	REGIME
ZIU	Copertura immobile Fibre Net	77,28	Ritiro dedicato
ZIU	Copertura immobile Fibre Net	77,28	Ritiro dedicato
ZIU	Copertura immobile Fibre Net	77,28	Ritiro dedicato
ZIU	Depuratore loc. Cortello (*)		Ritiro dedicato
ZIAF	Depuratore loc. Saletti	16,20	Scambio sul posto

(*) Impianto gestito e in titolarità a CAFC SpA.

Impianto fotovoltaico in comodato presso ZIU

L'impianto, in funzione da luglio 2012, è composto da 1008 pannelli fotovoltaici ed ha una potenza complessiva di picco pari a 231,84 kWp e la "tariffa incentivante conto energia" viene remunerata con un contributo fisso di 0,256 €/kWh, invariato per tutti gli anni di contribuzione.

L'energia prodotta dai tre impianti nel 2022 è complessivamente pari a 229.002,00 kWh, dato superiore ai 226.683,00 kWh prodotti nel 2021 e dovuto principalmente alle eccezionali condizioni di irraggiamento che hanno connotato l'anno solare; questa particolarità ha permesso di migliorare la resa complessiva nonostante i tempi tecnici di fermo di un impianto, per consentire l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria e programmati nel periodo invernale.

Impianto fotovoltaico depuratore Z.I.A.F.

L'impianto fotovoltaico nella Zona Industriale Alto Friuli (ex CIPAF) è situato immediatamente a sud del comparto presso l'impianto di depurazione consortile in località Saletti in Comune di Buia, lateralmente alla S.P. 49. L'impianto fotovoltaico è a cessione parziale con scambio sul posto, infatti l'energia prodotta viene in parte immessa nella rete elettrica nazionale e venduta e in parte destinata all'autoconsumo a servizio dell'impianto di depurazione. L'energia prodotta e immessa in rete viene

incentivata sulla base del 2° Conto Energia (D.M. 19.02.2007) con 0,412 €/kWh. I pannelli sono ‘fissi’ e collocati sul lastrico solare dei locali adibiti a disidratazione, compattazione e deposito temporaneo dei fanghi di depurazione. Ha una potenza di 16,20 kW, è dotato di 3 inverter ed è composto da 90 pannelli fotovoltaici.

FIBRA OTTICA

Gli agglomerati industriali ZIU, Aussa Corno e Alto Friuli dispongono, sostanzialmente per tutta la loro estensione, di infrastrutture di telecomunicazioni in fibra ottica necessari per l’accesso ai servizi caratteristici della c.d. “banda larga”, con possibilità di connessione diretta con le principali dorsali presenti in Regione.

I servizi sono erogati sia da concessionari e soggetti convenzionati locali che dai principali operatori nazionali che, in realtà, non hanno realizzato reti di distribuzione capillari, scaturendo da ciò i due progetti di cablaggio regionale (si ricorda che sono presenti nella ZIU nell’area Alto Friuli reti in f.o. di competenza di Insiel SpA).

La tabella sottostante riporta una sintesi della situazione delle infrastrutture in fibra ottica nelle tre aree industriali principali di competenza del Consorzio:

ZONA	Reti concessionari	Reti Insiel	Reti Operatori Nazionali	Reti Operatori locali	Disponibilità accesso a datacenter	Copertura del servizio (area servita)
ZIU	X	X	X (parziale)		X	100%
ZIAF	no	X	X (parziale)	X	X	100%
ZIAC (SGN/CAR)	X	no	X (parziale)	X (parziale)	X	100%

La rete consortile in area ZIAC è di proprietà del Consorzio e assegnata ad un Concessionario che ne cura la relativa gestione e manutenzione, mentre la rete presente nella ZIU è stata realizzata da altro Concessionario e a fine contratto sarà trasferita al Consorzio. In area ZIAF sono presenti alcuni operatori convenzionati che hanno realizzato a propria cura e spese infrastrutture di comunicazione utilizzando cavidotti di proprietà del Consorzio. Le predette reti sono accessibili a tutti gli operatori di telecomunicazioni e, di conseguenza, a tutte le Imprese.

L’attuale livello di accesso alle reti a banda larga nei tre agglomerati principali risulta al momento soddisfacente atteso che solo circa un terzo delle imprese insediate utilizza i relativi servizi, mentre devono essere svolte ulteriori analisi per gli altri casi, anche alla luce di una serie di interventi di cablaggio di iniziativa pubblica tuttora in corso (es. Infratel-Open Fiber).

I SERVIZI DI MINUTA MANUTENZIONE

Nelle aree industriali di competenze del Consorzio, secondo modalità e tipologie dettate dal diverso assetto proprietario e gestionale, sono costantemente programmati e messi in atto interventi finalizzati alla minuta manutenzione del territorio e dei relativi impianti ove non già di competenza di concessionari o delle Amministrazioni comunali. I servizi comprendono gli interventi di manutenzione stradale quali lo sfalcio delle pertinenze (aree, cigli, fossi, ecc.), il mantenimento in efficienza della segnaletica orizzontale e verticale nonché del manto stradale con puntuali interventi di ripristino della

pavimentazione e dei chiusini, interventi questi finalizzati alla conservazione del patrimonio stradale che è anche oggetto di periodica manutenzione straordinaria.

Tali attività includono anche la manutenzione delle essenze arboree e arbustive, specie la potatura di contenimento, l'abbattimento e la rimozione/contenimento della vegetazione interferente con la viabilità e le altre infrastrutture consortili (es. canali di scarico e fossi di drenaggio).

SUPPORTO ALLE IMPRESE:

La prassi tecnica consolidata dell'ambito ZIU per la gestione delle pratiche di insediamento o ampliamento (per l'emissione di pareri tecnici) ed il relativo supporto alle Aziende in tale contesto è estesa dal 2018 anche ai comparti Alto Friuli ed Aussa Corno in base al modello instaurato nella zona udinese. La prassi si realizza secondo il seguente schema:

emissione di pareri urbanistici e ambientali

- Per ZIU e Alto Friuli: pareri di ammissibilità all'insediamento in applicazione dell'art. 5 delle Norme attuazione dei PTI della ZIU ed Alto Friuli (a partire dalla data di approvazione della variante n.1, avvenuta con Decreto del Presidente della Regione n. 0150/Pres. del 6 settembre 2021) e relativa applicazione del **Regolamento di Gestione delle aree ZIU** ovvero valutazioni in ordine all'ammissibilità della tipologia di attività produttiva cui è riferita la richiesta della Ditta;
- Per tutti i comparti: pareri resi nell'ambito dei procedimenti di Sportello Unico per l'ottenimento dei Permessi di costruire (PdC) o per l'espletamento di specifiche pratiche edilizie (es. SCIA);
- Per tutti i comparti: valutazioni e pareri nell'ambito dei procedimenti per l'ottenimento delle autorizzazioni ambientali AUA e AIA e volturazioni; volturazioni allo scarico;

emissione di altri pareri tecnici

- per tutti i comparti: nulla osta (alla cessione/affitto); autorizzazioni per passi carrai, transiti eccezionali; pareri preliminari a vario titolo emessi (es. installazione impianti, attraversamenti ferroviari, posa allacciamenti e infrastrutture); autorizzazioni alla installazione di insegne lungo la viabilità consortile, ecc.

Nel corso del 2022 – compreso il comparto Cividalese (n° 3 pareri) - sono stati presi in carico dall'Ufficio complessivamente n° 117 pareri, e n° 9 pareri inerenti iniziative ricadenti tra i "contratti di insediamento" previsti dall'art. 6 della L.R. 6/2015. In termini percentuali si rileva un significativo incremento delle pratiche gestite nel corso del 2022, pari al + 25% di pareri emessi dagli Uffici (Pianificazione e Ambiente).

Dal punto di vista strettamente operativo del supporto fornito alle imprese per le relative valutazioni/necessità connesse ai nuovi progetti di insediamento o ampliamento, si ritiene di rimarcare che gli Uffici del COSEF prestano costante collaborazione alle Aziende insediate secondo le seguenti modalità:

- Per ZIU: prosegue l'attività della Commissione Tecnica ZIU ex art. 5 NTA del PTI vigente che, sulla base di specifiche istanze delle Ditte, formula giudizi preliminari d'insediabilità nell'area ZIU o pareri riguardanti significativi progetti di ampliamento delle attività produttive;
- Per tutti i comparti: è consolidata prassi l'effettuazione di incontri tecnici preliminari di assistenza e supporto del COSEF alle Ditte e/o ai professionisti incaricati, nell'ambito dei quali viene dato inquadramento generale dei progetti con valutazioni tecniche nel merito e/o, ad esempio, vengono fornite indicazioni procedurali sulle istanze (cioè pratiche edilizie, di insediamento, ambientali ecc.).

Sempre nel corso del 2022, infine, si è continuato a migliorare i servizi del raccordo Ferroviario del COSEF a supporto delle aziende della zona industriale Alto Friuli con il mantenimento della certificazione della “Pesa a Ponte Ferroviaria Dinamica Multirail” installata all’inizio della dorsale che porta all’ingresso nello scalo.

COMUNICAZIONE E MARKETING

COMUNICAZIONE

Il 2022 è stato un anno determinante per le attività di comunicazione di COSEF che hanno visto delle decise azioni di consolidamento e potenziamento del marketing territoriale. Ci si è impegnati costantemente per valorizzare l’immagine ed il percepito di COSEF sia presso le aziende presenti nei comprensori, sia verso quelle potenzialmente interessate ad insediarsi in una delle aree di competenza. Il progetto di comunicazione prevede una serie di attività e una moltitudine di azioni che si sono svolte nel corso del passato esercizio e che sono debitamente elencate nel proseguo della lettura. L’obiettivo principale, in generale, è stato quello di migliorare notevolmente la propria “Reputation” verso i vari stakeholders con cui il Consorzio si interfaccia e verso il territorio di cui COSEF è espressione e risorsa.

CONVEGNI

Nel corso del 2022, anno in cui è definitivamente cessata l’emergenza pandemica del COVID-19, il Consorzio si è impegnato ad organizzare diversi convegni in materia di logistica e trasporti, meeting per la promozione degli asset, eventi per pubblicizzare opere realizzate con fondi Europei e incontri con Università/Aziende presso realtà produttive innovative insediate nelle aree del Consorzio.

Data	Evento	Attività
28/03/2022	Meeting per Promozione Asset	Promozione Porto San Giorgio
30/03/2022	Meeting per Promozione Asset	Promozione Porto San Giorgio
06/04/2022	Incontro Università/Aziende	Visita presso la Freud Spa /ZIU
06/04/2022	Incontro Università/Aziende	Visita presso Tecnocom SPA/ZIU
23/06/2022	Evento per termine lavori progetto Europeo SUSPORT	Incontro Pubblico Presso Porto San Giorgio
28/09/2022	Convegno “ Il Nord Adriatico, la politica dei trasporti e industriale. La funzione dei territori del FVG.”	Convegno su logistica ed intermodalità

CAMPAGNE STAMPA PUBBLICITARIE

Nel corso del 2022 il COSEF ha aumentato il numero di campagne stampa pubblicitarie sui principali quotidiani regionali e su quotidiani economici nazionali per promuovere e pubblicizzare gli asset e le attività svolte dall’Ente. Il Consorzio ne ha realizzate otto (8) rispetto alle quattro (4) del passato esercizio. Preliminarmente alla realizzazione delle Campagne di Stampa Pubblicitarie, si è aggiornata la **Brochure Informativa Annuale** nella quale sono evidenziati tutti i principali asset e dati dell’Ente. Nel dicembre del 2022 il Consorzio ha realizzato il suo primo **Magazine** distribuito in formato PDF a tutti gli abbonati della Newsletter COSEF(700+). Il Magazine consta di 20 pagine ed è focalizzato sui temi logistici affrontati nel Convegno “**Il Nord Adriatico, la politica dei trasporti e industriale. La funzione dei territori del FVG**”, organizzato da COSEF in data 28/09/2022

Data	Quotidiano	Asset pubblicizzato
03/02/2022	Messaggero Veneto – Insetto Top 500	Logistica – Raccordi Ferroviari
10/04/2022	Realtà Industriale	Logistica – Raccordi Ferroviari
10/05/2022	Realtà Industriale	Centro Direzionale
20/05/2022	Capital Magazine	Intervista Presidente
10/10/2022	Realtà Industriale	Porto Nogaro
10/11/2022	Realtà Industriale	Sistema Logistico COSEF
22/12/2022	Realtà Industriale – Pagina doppia	Intervista Presidente / Direttore
22/12/2022	Magazine COSEF	Sistema Logistico del F.V.G.

NEWSLETTER CONSORTILE

L'anno 2022 ha visto una decisa crescita della Newsletter consortile, il cui lancio definitivo era avvenuto nell'esercizio precedente. Nel corso del 2022 sono state lanciate ben cinque campagne di notizie di Newsletter nei mesi di febbraio, aprile, luglio, ottobre e dicembre. La base iniziale di iscritti era di poco più di 400 contatti ed al termine dell'esercizio 2021 la base era salita ad oltre 550. Ora, a due anni dall'inizio delle varie campagne, tale base è cresciuta ad oltre 720 contatti (Febbraio 2023). La Newsletter COSEF è composta sempre da non più di cinque notizie a cui si alternano videointerviste realizzate alle più importanti realtà industriali del Consorzio. Sono altresì presenti rubriche e collegamenti che permettono agli iscritti di visualizzare siti di interesse e la pagina **LinkedIn appositamente creata dal COSEF** per rilanciare anche sui social le nostre notizie. I risultati sono stati decisamente positivi come evidenzia il costante aumento della base delle iscrizioni volontarie alla Newsletter COSEF e l'alta percentuale degli iscritti che le legge (mediamente il 39% quando normalmente la media dei lettori si aggira sul 15%).

Data	Campagna Newsletter	Base Iscritti	Opened
22/02/2022	5 news – 2 videointerviste	537	38%
28/04/2022	5 news – 2 videointerviste	554	36%
08/07/2022	4 news – 1 videointervista	575	35%
11/10/2022	5 news – 2 videointerviste	661	44%
22/12/2022	4 news – 2 videointerviste	706	41%

SITO INTERNET ISTITUZIONALE

Il Sito Istituzionale è divenuto il cuore del progetto di marketing consortile del Consorzio. Nel corso del 2021, ricordiamo, il sito aveva subito un pesante restyling come il refresh di tutti i testi e di tutte le pagine online, l'aggiornamento delle mappe google, l'Editing in lingua inglese del Sito, creazione sezione per la lettura e per l'iscrizione alla Newsletter, collegamento alla sezione Social con pagina LinkedIn, sezione per la rassegna stampa e creazione del canale YouTube. Nel 2022 si è invece puntato alla definizione e realizzazione di un **Sound Branding o Logo Sonoro** al fine di utilizzare il sito, le cui visualizzazioni sono in aumento del 15%, come veicolo per rafforzare e migliorare l'immagine e il brand del Consorzio COSEF.

MOBILITA' SOSTENIBILE

Le attività relative alla mobilità elettrica, oltre che rappresentare un fattore di crescita e occupazione, sono propedeutiche al raggiungimento del traguardo di una politica di sviluppo sostenibile, perseguita

dal Consorzio, grazie alle grandi potenzialità in termine di riduzione dell'inquinamento atmosferico e acustico.

Nell'esercizio 2022 è stata installata una seconda colonnina di ricarica per l'auto elettrica del Consorzio e contrattualizzata una terza colonnina di ultima generazione (2 punti ricarica da 22 Kw/h l'uno) da installare nei parcheggi di Via Europa in Area Industriale ZIAF agli inizi del 2023.

MONITORAGGIO AREE INDUSTRIALI

Nel corso del 2022 il Consorzio ha concluso il monitoraggio delle quattro aree industriali di competenza, avviato nel corso dell'anno, sulla falsariga dei censimenti generali svolti negli anni precedenti.

Sono state intervistate le oltre 300 aziende insediate. L'analisi preliminare dei dati oggetto dell'indagine tende a dimostrare l'efficienza, la produttività e la vitalità delle molte realtà industriali presenti all'interno delle aree COSEF. Il monitoraggio condotto nel 2022 si è focalizzato sugli aspetti Ambientali, sull'Economia Circolare e sui Servizi Energetici di interesse delle aziende. L'analisi dei dati ottenuti permetterà di implementare tali servizi a favore degli insediati oltre che migliorare il Sistema di Gestione Ambientale di cui è dotato il Consorzio. L'analisi, infine, degli indici di "Consumer Satisfaction", che erano allegati al monitoraggio, indica in definitiva come presso le Aziende delle aree industriali il COSEF risulti un attore estremamente utile e propositivo. In tutti gli indici tematici proposti il Consorzio registra infatti valutazioni fra il valore "Adeguato" e "Buono".

Tra le varie iniziative promosse dall'Ente si ricorda il supporto a manifestazioni sportive di eccellenza del FVG come il 58° Giro Regione FVG Under 23 Elite che ha attraversato le Zone Industriale Udinese e quella dell'Alto Friuli nello scorso mese di settembre.

L'obiettivo dell'iniziativa, a cui il COSEF ha aderito con convinzione, è legare la nostra immagine a manifestazioni sportive di eccellenza del Fvg che valorizza sia giovani talenti sportivi che i territori di cui il COSEF è espressione e risorsa.

Il Consorzio ha, inoltre, per uniformare le dotazioni e le attività in tutte le aree gestite, provveduto a contrattualizzare due Defibrillatori Automatici da Esterno. Questi due DAE saranno installati nei primi mesi del 2023, come già avvenuto in area ZIU, in area AF, presso Via Europa e presso il fabbricato servizi dello scalo ferroviario. Tale servizio ha il fine di migliorare ed incentivare la sicurezza e la salvaguardia delle persone nelle aree industriali.

Il Consorzio, infine, nel corso del 2022 ha presenziato, alla "Consumer Electronic Show 2022" fiera di riferimento mondiale per la tech industry e, rigorosamente online visto la situazione pandemica, alla "Transport Logistic 2022" fiera di riferimento mondiale per la logistica dei trasporti

2.7 FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.

Con atto del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 26.01.23 è stato deliberato un patrocinio per difesa legale del Consorzio innanzi un ricorso al Tar afferente ad una compravendita di aree in zona industriale Ziaf.

Con riguardo all'organico consortile dal mese di gennaio 2023 è stata assunta con contratto di lavoro somministrato in staff leasing, a tempo determinato per mesi diciotto, una impiegata amministrativa.

2.8 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'obiettivo del Consorzio nel breve termine permane quello di sostenere il tessuto produttivo e fornire nuovi servizi alle imprese nel campo della trasformazione digitale, del trasferimento della tecnologia,

della formazione del personale, della certificazione di qualità, della logistica, dei trasporti e della tutela dell'ambiente al fine di sviluppare una maggiore attrattività e benessere del territorio. Tali obiettivi sono formulati e condivisi con la Regione Friuli-Venezia Giulia e con le più importanti realtà territoriali, tra cui anche le associazioni imprenditoriali.

Nel suo ruolo di erogatore di servizi il Consorzio sta monitorando i bisogni delle imprese, analizzando le metodologie di accesso e le condizioni di fruizione (tempi, costi, e modalità), i servizi da erogare direttamente o in convenzione con terzi specializzati, mantenendo un canale continuo di comunicazione con le imprese per seguirle nel loro cambiamento.

In questo contesto di welfare territoriale, è prevista la realizzazione del centro servizi nella ZIU che metterà a disposizione delle imprese una sala multimediale, spazi dedicati al co-working, un centro medico, la mensa, una palestra con ampio parcheggio. Il Centro vuole rappresentare un modello di servizio a favore della comunità e nella sua realizzazione il Consorzio ha tenuto conto in maniera puntuale delle reali esigenze sia delle aziende che del territorio.

Sempre in tema di welfare del territorio il Consorzio vuole sviluppare e perseguire un progetto di realizzazione di un polo scolastico industriale. L'idea nasce da due esigenze ben distinte: la prima ha carattere sociale ed è la volontà di supportare le famiglie occupate all'interno delle aziende andando in particolar modo a sostenere il lavoro femminile; la seconda è quella di creare una struttura educativa virtuosa e replicabile in tutte le aree di competenza consortile.

Il Consorzio si vedrà particolarmente impegnato con l'Amministrazione Regionale per addivenire al rilancio dell'operatività della zona industriale dell'Aussa Corno; l'area sarà infatti interessata a interventi di riqualificazione sia ambientale che infrastrutturale a favore delle attività produttive e di tutto il territorio.

Come già riporto, nel mese di luglio 2022 sono entrati nella compagine consortile i comuni di Mereto di Tomba e quelli del cosiddetto triangolo della sedia; in quest'ultima area è stata programmata la realizzazione di un hub tecnologico per la fornitura di servizi digitali alle imprese con valenza su tutto il territorio nazionale, già finanziata dalla Regione Fvg. Il Consorzio interloquirà con tutti i Comuni per recepire e pianificare le reali esigenze dei territori, per quanto di competenza.

Appare infine importante ricordare come le recenti situazioni geopolitiche internazionali abbiano avuto una notevole ricaduta per il Territorio, ponendo particolare attenzione al tema dell'evoluzione Green che vuole portare, con la Transizione Ecologica, un profondo cambiamento favorendo così l'economia circolare e lo sviluppo di fonti di energia rinnovabili e designando oltremodo un insieme di iniziative che puntano al rispetto dell'ambiente e all'indipendenza energetica dello Stato. Il Consorzio sarà partecipe in prima linea alla rivoluzione verde, non solo attraverso lo studio di varie strategie per sensibilizzare le aziende insediate nelle aree industriali ma anche operando nello specifico, sostenendo l'economia circolare con soluzioni progettuali eco-compatibili. Il Cosef ha in programma la realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico per autoconsumo e valuterà le opportunità derivanti dalle comunità energetiche locali, in tema di autoconsumo collettivo.

3. BILANCIO

Stato patrimoniale attivo	31/12/2022	31/12/2021
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali	49.048	78.146
II. Materiali	20.065.716	18.162.241
III. Finanziarie	1.737.495	188.000
Totale Immobilizzazioni	21.852.259	18.428.387
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze	2.680.300	2.241.921
II. Crediti		
- entro 12 mesi	34.802.873	23.845.377
- oltre 12 mesi	3.250.161	4.861.390
- imposte anticipate	17.577	261.702
	38.070.611	28.968.469
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni	0	950.000
IV. Disponibilità liquide	4.133.453	7.788.003
Totale attivo circolante	44.884.364	39.948.393
D) Ratei e risconti	23.015	39.203
Totale attivo	66.759.638	58.415.983
Stato patrimoniale passivo	31/12/2022	31/12/2021
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	1.467.531	1.463.296
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	283.014	237.238
V. Riserve statutarie		
VI. Altre riserve		
Riserva straordinaria	8.148.033	7.278.292
Riserva straord. condono 289/02	494.761	494.761

Diff.da arrotondamento all'unità di Euro	1	0
Altre...	8.642.795	7.773.053
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile d'esercizio	1.643.623	915.517
IX. Perdita d'esercizio		
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	12.036.963	10.389.104
B) Fondi per rischi e oneri	213.066	1.107.406
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	433.992	371.144
D) Debiti		
- entro 12 mesi	3.466.878	3.768.542
- oltre 12 mesi	3.556.347	4.987.569
	7.023.225	8.756.111
E) Ratei e risconti	47.052.392	37.792.218
Totale passivo	66.759.638	58.415.983
Conto economico	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.881.356	4.991.224
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio:		
a) vari	739.477	694.890
b) contributi in conto esercizio	2.802.933	2.795.458
	3.542.410	3.490.348
Totale valore della produzione	8.423.766	8.481.572
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	716.008	893.493

7) Per servizi		2.143.865	1.571.026
8) Per godimento di beni di terzi		40.436	146.294
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	762.368		723.728
b) Oneri sociali	217.225		206.130
c) Trattamento di fine rapporto	87.690		65.284
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi		1.067.283	995.142
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	29.098		30.672
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.193.485		2.508.445
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.897		5.067
		2.226.480	2.554.184
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(438.379)	(19.207)
12) Accantonamento per rischi		0	875.000
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		332.530	225.099
Totale costi della produzione		6.088.223	7.231.031
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		2.335.543	1.250.541

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da imprese controllanti
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- altri

16) Altri proventi finanziari:

- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - da imprese sottoposte al controllo

delle controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- da imprese sottoposte al controllo			
delle controllanti			
- altri	42.835		22.303
		42.835	22.303
		42.835	22.303
<i>17) Interessi e altri oneri finanziari:</i>			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- verso imprese sottoposte al controllo			
delle controllanti			
- altri	11.339		14.403
		11.339	14.403
<i>17-bis) utili e perdite su cambi</i>			
<i>Totale proventi e oneri finanziari</i>		31.496	7.900

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni
- d) di strumenti finanziari derivati
- e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

19) Svalutazioni:

- a) di partecipazioni
 - b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni
 - c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni
 - d) di strumenti finanziari derivati
 - e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria
-

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	2.367.039	1.258.441
<i>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>		
a) Imposte correnti	499.107	456.407
b) Imposte relative a esercizi precedenti		
c) Imposte differite e anticipate	224.309	(113.483)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
	723.416	342.924
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	1.643.623	915.517

4. NOTA INTEGRATIVA

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 1.613.623

Attività svolte

Il Consorzio si qualifica come la struttura funzionale all'attuazione delle politiche economiche industriali della Regione Fvg, perseguendo i fini istituzionali declinati dalla L.R. 3/2015.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Una puntuale rappresentazione dei fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio viene illustrata nella Relazione sulla Gestione.

Il bilancio è stato predisposto nella prospettiva di continuità dell'impresa; in particolare, l'amministrazione ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale che sottende l'analisi della sostenibilità dell'indebitamento per un periodo futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio e l'assenza di eventuali squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario.

I dati di bilancio confermano come, nonostante il complesso periodo economico che stiamo attraversando, la realtà industriale territoriale ha confermato gli impegni assunti nell'acquisizione e/o nell'ampliamento di lotti da destinare ad attività produttive.

La liquidità è stata costantemente monitorata e nell'esercizio non si è reso necessario far ricorso a risorse finanziarie di terzi.

L'amministrazione non ha ritenuto durante l'esercizio di beneficiare dei provvedimenti emanati dal Governo a sostegno della liquidità, quali il differimento dei versamenti tributari e contributivi e le moratorie per i finanziamenti bancari.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice Civile. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.C., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Principi di redazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le licenze software sono ammortizzate con un'aliquota annua del 20% e il sito internet (diritto brevetto e opere ingegno) con un'aliquota annua del 50%.

Gli oneri pluriennali sono ammortizzati in base alle seguenti modalità e aliquote:

- imposta sostitutiva, spese di istruttoria e costi accessori ai finanziamenti: 6,66% ovvero durata dei finanziamenti;
- prestazioni professionali relative al monitoraggio aria in ambito VAS: 20%;
- variante 4 al PTI approvata con Decreto Regionale del 06.08.2013: 10 anni;
- oneri pluriennali su immobili di terzi: costi capitalizzati inerenti gli uffici consortili in locazione dal 01.12.2017: sulla base della durata del contratto (sei anni).

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, applicando le seguenti aliquote:

- Fabbricati: 3%;
- Impianto di videosorveglianza: 15%; impianto banda larga: 15%;
- Mobili ufficio: 12%;
- Macchine elettroniche d'ufficio: 20%;

- Impianti telefonici: 20%;
- Arredamento: 15%
- Autovetture: 25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Terreni su immobili di proprietà:

-Terreno "ex Bavit" per euro 313.093,25; il valore è stato calcolato prendendo a riferimento una perizia di stima rilasciata sull'immobile stesso e riproporzionando il valore ivi indicato al valore effettivo di acquisto del bene.

I terreni non sono stati ammortizzati.

Si precisa inoltre che, con riferimento alle seguenti opere:

- OP. 16 – Completamento delle reti tecnologiche nella zona artigianale SUD – I lotto;
- OP. 26 – Reti tecnologiche a servizio area impianto carburanti nella Z.I.U.;
- OP. 18 – Assestamento impianti di illuminazione pubblica nel comparto della Z.I.U.;
- OP. 10 – Sottopasso carrabile sulla linea ferroviaria Udine – Palmanova al Km. 6+071;
- OP. 17 – Assestamento impianti di illuminazione pubblica nel comparto della Z.I.U.;
- OP. 15 – Potenziamento reti tecnologiche strada "E";
- OP. 21 – Progetto di sistemazione aree C2 e B5 P.T.I.;
- OP. 4 –Potenziamento rete idrica a servizio dei nuovi insediamenti nella zona Sud e sistemazione impianti di depurazione;
- OP. 5 – Viabilità accesso Z.I.U.;
- OP. 6 – Completamento viabilità di scorrimento asse Nord-Sud;
- OP. 7 – Potenziamento della rete fognaria nella zona Sud del comparto Z.I.U.;
- OP. 8 – Raccordo ferroviario: binario a servizio lotti Z.I./A;
- OP. 9 – Ampliamento binario collegamento zona Z.I.U.-Z.A.U.;
- OP.14 – Realizzazione della viabilità di penetrazione lungo l'asse Est-Ovest del comparto Z.I.U.;
- OP. 22 – Estensione fognatura bianca Via Zanussi e Via delle Industrie;
- OP. 23 – Velocizzazione raccordo ferroviario Z.I.U.;
- OP. 28 – Completamento delle reti tecnologiche nella zona artigianale Sud – II lotto;
- OP. 20 – Conservazione naturalistica della canaletta irrigua e pista ciclabile;
- OP. 30 – Intervento di adeguamento e potenziamento rete fognaria e meteorica a servizio della Z.I.U.;
- OP. 19- Svincolo Sud comparto Z.I.U.;
- OP. 27- Riqualficazione ambientale Roggia Palma,
- OP. 35 – Realizzazione rete gas nel comparto Z.I.U.
- OP. 42 – Raccordo ferroviario ZIU-ZAU
- OP. 31 – Interventi di adeguamento e potenziamento rete fognaria meteorica a servizio della ziu – 2° stralcio
- OP. 34 – Allargamento via Buttrio e potenziamento reti fognatura 1° stralcio;
- OP. 32 – Lavori adeguamento depuratore consortile;
- OP. 47 – Dislocazione rotatoria Via del Lavoro e Via delle Industrie;
- OP. 46 – Nuova viabilità lotti Inox Caffi;
- OP. 44 – Allargamento via Buttrio 2° lotto;
- OP. 53 – Interventi urgenti sistemazione rete fognaria;
- OP. 33a Potenziamento rete fognaria 1° stralcio;
- OP. 33b Potenziamento reti fognarie Via delle Industrie 2° lotto,

- OP. 32 – Lavori adeguamento depuratore consortile- incremento valore 2017
- OP. 47 – Dislocazione rotatoria Via del Lavoro e Via delle Industrie – incremento valore 2017 rete fognaria 1° stralcio;
- OP. 33b – Potenziamento reti fognarie Via delle Industrie 2° lotto – incremento valore 2017

in continuità con il criterio adottato negli esercizi precedenti, l'aliquota di ammortamento utilizzata è del 7,50%.

Con riferimento ai seguenti beni immobili:

Infrastrutture

- Costruzione strada e OP 1/97 – 2003
- Comp. reti tecn. Via Linussio OP37
- Cabina elettrica Via Artigianato OP40
- Lav. comp. reti tecn. Via Tecnologia OP43 2010
- Lav. straordinari via Buttrio 2011
- Lavori straordinari viabilità ziu 2011
- Nuova rotatoria intersezione Via Buttrio OP50
- Risanamento viale del Lavoro" OP49
- Lavori completamento viab.mant.rete fognaria ziaf OP64 (coeff. 3%)

Aree viabilità

- Aree viabilità 2002
- Aree viabilità 2003
- Aree viabilità 2005
- Aree viabilità 2006
- Aree viabilità 2008
- Aree viabilità 2010
- Aree viabilità 2012
- Aree viabilità 2014
- Aree viabilità 2015

Aree parcheggi

- Aree parcheggi 2003
- Aree parcheggi 2010

Aree impianti tecnologici

- Aree impianti tecnologici 2005
- Aree impianti tecnologici 2010

in continuità con il criterio adottato negli esercizi precedenti, l'aliquota di ammortamento utilizzata è del 1%, ridotta del 50% nell'esercizio di entrata in funzione dei beni.

Si indicano di seguito le aliquote applicate ai beni in ammortamento dell'Ente incorporato:

- Lavori opere di urbanizzazione primaria terreni: 3%
- Strade opere urbanizzazione primaria terreni: 4%
- Terreni adibiti a strade: 1%
- Terreni raccordo ferroviario: 1%

Opere d'arte raccordo ferroviario: 4%
Altre opere d'arte raccordo ferroviario: 11,50%
Opere idrauliche fisse depuratore: 2,5%
Condutture, canalette e collettore depuratore: 5%
Fabbricato depuratore: 3,5%
Costruzioni leggere raccordo ferroviario: 10% (fabbricato)
Impianto sollevamento depuratore: 12%
Impianto filtraggio e collettore est depuratore: 8%
Canale scarico impianto depurazione: 5%
Apparecchi misura depuratore: 10%
Segnaletica stradale: 12%(pesa, ill. led e segnaletica)
Impianto illuminazione stradale: 11,50%
Binari raccordo ferroviario: 10%
Arredamento: 15%
Macchine d'ufficio elettroniche: 20%

In ottemperanza a quanto previsto dai Principi Contabili, le immobilizzazioni sono esposte al lordo dei corrispondenti contributi ricevuti che vengono gradatamente imputati a conto economico, alla voce "*Altri ricavi e proventi*", in base alla vita utile del cespite, mentre vengono rinviate le quote di competenza degli esercizi successivi mediante la posta dei risconti passivi.

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base a leggi speciali, generali o di settore. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicato per categorie omogenee.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Sulla base delle indicazioni dei principi contabili nazionali OIC 16, nelle rimanenze di magazzino sono comprese le aree destinate alla vendita.

I criteri di valutazione previsti sono:

- costo storico;
- valore di stima di mercato;
- rendita catastale rivalutata.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	603.345	66.809.209	188.000	67.600.554
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	525.199	48.646.968		49.172.167
Svalutazioni				
Valore di bilancio	78.146	18.162.241	188.000	18.428.387
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni		5.749.254		5.749.254
Riclassifiche (del valore di bilancio)		(345.340)	1.628.995	1.283.655
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	29.021	1.318.515		1.347.536
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	29.098	2.193.485		2.222.583
Svalutazioni effettuate nell'esercizio			79.500	79.500
Altre variazioni	29.021	11.561		40.582
Totale variazioni	(29.098)	1.903.475	1.549.495	3.423.872
Valore di fine esercizio				
Costo	574.324	70.894.608	1.816.995	73.285.927
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	525.276	50.828.892		51.354.168
Svalutazioni			79.500	79.500
Valore di bilancio	49.048	20.065.716	1.737.495	21.852.259

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
49.048	78.146	(29.098)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo		29.021	138.443				435.881	603.345
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		29.021	138.443				357.735	525.199
Svalutazioni								
Valore di bilancio							78.146	78.146
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni								
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		29.021						29.021
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio							29.098	29.098
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni		29.021						
Totale variazioni							(29.098)	(29.028)
Valore di fine esercizio								
Costo			138.443				435.881	574.324
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			138.443				386.833	525.276
Svalutazioni								
Valore di bilancio							49.048	49.048

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
20.065.716	18.162.241	1.903.475

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	60.412.023	3.553.675	490.718	303.140	2.049.653	66.809.209
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	44.945.891	3.006.493	468.718	225.866		48.646.968
Svalutazioni						
Valore di bilancio	15.466.132	547.182	22.000	77.274	2.049.653	18.162.241
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	1.040.705	20.300	1.837	20.406	4.666.006	5.749.254
Riclassifiche (del valore di bilancio)					(345.340)	(345.340)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	333.358		69	7.741	977.347	1.318.515
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	1.945.655	203.145	17.322	27.363		2.193.485
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni	3.751		69	7.741		11.561
Totale variazioni	(1.234.557)	(182.845)	(15.485)	(6.957)	3.343.319	1.903.475
Valore di fine esercizio						
Costo	61.119.370	3.573.975	492.486	315.805	5.392.972	70.894.608
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	46.887.795	3.209.638	485.971	245.488		50.828.892
Svalutazioni						
Valore di bilancio	14.231.575	364.337	6.515	70.317	5.392.972	20.065.716

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

Si precisa, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.C. che non sono state effettuate svalutazioni né ripristini di valore nel corso dell'esercizio.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Si precisa, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 2, C.C., che non sono state effettuate rivalutazioni monetarie né deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.737.495	188.000	1.549.495

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Crediti verso altri	Altri Titoli
Valore di inizio esercizio								
Costo					188.000	188.000		
Rivalutazioni								
Svalutazioni								
Valore di bilancio					188.000	188.000		
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni								
Riclassifiche (del valore di bilancio)							128.995	1.500.000
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni					(79.500)	(79.500)	128.995	1.500.000
Totale variazioni								
Valore di fine esercizio								
Costo								
Rivalutazioni								
Svalutazioni								
Valore di bilancio					108.500	108.500	128.995	1.500.000

Partecipazioni

Il Consorzio detiene una partecipazione nella società consortile Friuli Innovazione pari a Euro 107.500, variata rispetto all'esercizio precedente con un decremento di Euro 79.500,00 dovuto alla restituzione del sovrapprezzo pagato dal Consorzio e una partecipazione in Cluster Arredo e Sistema Casa Srl consortile pari a Euro 1.000.

Detta partecipazione risulta iscritta nelle immobilizzazioni in quanto rappresenta un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Essa non ha subito svalutazioni per perdite durevoli di valore, né si sono verificati casi di "ripristino di valore". Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

La società partecipata non ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito. Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con la società partecipata.

Crediti vs/altri

Il Consorzio ha in essere una polizza sul TFR dei dipendenti il cui valore di riscatto alla data del 31.12.2022 ammonta a Euro 128.995

Altri Titoli

Il Consorzio ai fini di diversificare il rischio bancario, a seguito di deliberazione del consiglio di amministrazione, ha investito parte della liquidità in fondi comuni di investimento a rischio moderato, allocando le risorse nello strumento finanziario assicurativo My Life Wealth che efficienti gli aspetti fiscali grazie alla postergazione delle imposte sul capital gain oltre alla compensazione tra minus e plus fiscali; il rendimento storico del prodotto è pari al 2,3%.

Il valore di mercato alla data del 31.12.2022 dell'investimento ammonta a Euro 1.363.635,72.

Il valore di mercato alla data del 27.03.2023 dell'investimento ammonta a Euro 1.379.563,15.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
2.680.300	2.241.921	438.379

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
38.070.611	28.968.469	9.102.142

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	982.082	(2.915)	979.167	979.167		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	44.897	(7.273)	37.624	37.624		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	261.702	(244.125)	17.577	/		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	27.679.788	9.356.455	37.036.243	33.786.082	3.250.161	626.940
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	28.968.469	9.102.142	38.070.611	34.802.873	3.250.161	626.640

I crediti verso altri sono relativi, in particolare, al credito verso la Regione per Euro 36.911.851.

Nei crediti tributari è stato iscritto il credito IMU di complessivi Euro 32.388 vantato verso il Comune di San Giorgio di Nogaro relativo all'imposta indebitamente versata nel periodo 2019-2021 sui beni indisponibili dati in concessione e specificamente sul compendio retroportuale di Porto Margreth e sugli uffici della palazzina servizi all'interno del compendio stesso. In particolare, è emerso, a seguito di parere legale acquisito allo scopo, che la soggettività d'imposta ricade sul concessionario e non sul concedente, rendendo indebito ogni versamento eseguito dal Consorzio su tali beni e legittimando lo stesso alla presentazione di istanza di rimborso per l'imposta versata.

Le imposte anticipate per Euro 17.577 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa

Si da informativa che, nel corso dell'esercizio, a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 15 della L.R. FVG n. 33/2015 sono stati sottoscritti i seguenti atti:

- atto di devoluzione a titolo gratuito di beni immobili del Consorzio Aussa Corno in liquidazione coatta amministrativa di data 31.01.2022 a firma notaio V.Cirota;
- atto di devoluzione, redatto in forma privata, dei crediti commerciali del Consorzio Aussa Corno in liquidazione coatta amministrativa di data 1.02.2022

-atto di devoluzione a titolo gratuito di crediti erariali del Consorzio Aussa Corno in liquidazione coatta amministrativa di data 8.02.2022 a firma notaio V.Cirota; i crediti fiscali provenienti dalla chiusura del procedimento di liquidazione commissariale del Consorzio Aussa Corno, devoluti gratuitamente con legge regionale, sono stati iscritti a valore nullo, sia per la specifica valutazione in tal senso operata dal soggetto devolvete, sia in quanto la stessa Agenzia Entrate non ha ad oggi saputo evidenziare specifiche somme effettivamente rimborsabili, anche in conseguenza di possibili eccezionali prescrizioni e/o, vieppiù, "compensazioni" con debiti fiscali ancora esistenti in carico al Consorzio devolvete, debiti che non sono a conoscenza del Cosef. Tali crediti saranno iscritti in bilancio al momento del loro eventuale realizzo.

- atto di devoluzione a titolo gratuito di beni immobili del Consorzio Aussa Corno in liquidazione coatta amministrativa di data 18.11.2022 a firma notaio M. Gottardo.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	979.167	37.624	17.577	37.036.243	38.070.611
Totale	979.167	37.624	17.577	37.036.243	38.070.611

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986
Saldo al 31/12/2021	31.338	31.338
Utilizzo nell'esercizio	3.640	3.640
Accantonamento esercizio	3.897	3.897
Saldo al 31/12/2022	31.595	31.595

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
4.133.453	7.788.003	(3.654.550)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	7.787.771	(3.655.251)	4.132.520
Denaro e altri valori in cassa	232	701	933
Totale disponibilità liquide	7.788.003	(3.654.550)	4.133.453

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
23.015	39.203	(16.188)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	1.070	38.133	39.203
Variazione nell'esercizio	(1.070)	(15.118)	(16.188)
Valore di fine esercizio		23.015	23.015

I risconti attivi sono riferiti a quote associative, canoni di assistenza e manutenzione, polizze assicurative, abbonamenti, commissioni su fidejussioni, utenze diverse.

I ratei attivi sono riferiti a rifatturazione di canoni per uso binari ferroviari di competenza dell'esercizio.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
12.036.963	10.389.104	1.647.859

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	1.463.296			4.235				1.467.531
Riserva legale	237.238		45.776					283.014
Riserva straordinaria	7.278.292		869.741					8.148.033
Varie altre riserve	494.761							494.761
Riserva da arrotondamento all'unità di Euro	0			1				1
Totale altre riserve	7.773.053		869.741	1				8.642.795
Utile (perdita) dell'esercizio	915.517		-915.517				1.643.623	1.643.623
Totale patrimonio netto	10.389.104	0	0	4.235	0	0	1.643.623	12.036.963

La voce "Varie Altre Riserve", pari a Euro 494.761, è relativa alla Riserva da condono ex L. 289/02.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Fondo di dotazione	1.467.531	Capitale	B			
Riserva legale	283.014	Utili	B	283.014		
Altre riserve						
Riserva straordinaria	8.148.033	Utili	A, B	8.148.033		
Varie altre riserve	494.761	Utili	A, B	494.761		
Totale	8.642.795			8.642.795		
Quota non distribuibile				8.642.795		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Fondo di dotazione	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva da condono L. 289/02	Diff. da arr.to	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	1.463.296	227.224	7.088.019	494.761	2	200.287	9.473.589
Destinazione del risultato dell'esercizio							
- attribuzione dividendi							
- altre destinazioni		10.014	190.273			-200.287	
Altre variazioni							
- Incrementi							
- Decrementi					-2		-2
- Riclassifiche							
Risultato esercizio precedente						915.517	915.517
Alla chiusura dell'esercizio precedente	1.463.296	237.238	7.278.292	494.761	0	915.517	10.389.104
Destinazione del risultato dell'esercizio							
- attribuzione dividendi							
- altre destinazioni		45.776	869.741			-915.517	
Altre variazioni							
- Incrementi	4.235				1		4.236

- Decrementi							
- Riclassifiche							
Risultato dell'esercizio corrente						1.643.623	1.643.623
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.467.531	283.014	8.148.033	494.761	1	1.643.623	12.036.963

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

- non sono presenti riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile dell'ente, indipendentemente dal periodo di formazione.
- la riserva da condono ex L. 289/02, in caso di distribuzione, concorre a formare il reddito imponibile dei soci.

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
213.066	1.107.406	(894.340)

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio		141.006		966.400	1.107.406
Variazioni nell'esercizio					
Accanton.nell'esercizio		47.278			47.278
Utilizzo nell'esercizio		-67.094		-200.000	-267.094
Altre variazioni				-674.524	-674.524
Totale variazioni	0	-19.816	0	-874.524	-894.340
Valore di fine esercizio	0	121.190	0	91.876	213.066

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio. Tra i fondi per imposte differite sono iscritte passività per imposte differite per Euro 121.190 relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

La voce "Altri fondi", pari a Euro 91.876, risulta così composta:

- accantonamento di Euro 28.400 per imposta IMU sul patrimonio indisponibile richiesta dal commissario liquidatore del Consorzio Aussa Corno: il contenzioso è ancora in itinere e pertanto si ritiene di mantenere il fondo a bilancio fino a definizione;
- accantonamento di Euro 63.000 per i costi di illuminazione richiesti dal concessionario del compendio retroportuale di Porto Margreth per le torri faro e luci perimetrali: la definizione della competenza di tali costi è ancora in corso tra le parti.
- Accantonamento pari a Euro 476 per fondo incentivante ai sensi del D.Lgs. 50/16.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
433.992	371.144	62.848

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	371.144
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	62.848
Utilizzo nell'esercizio	
Altre variazioni	
Totale variazioni	62.848
Valore di fine esercizio	433.992

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
7.023.225	8.756.111	(1.732.886)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	6.772.321	(1.850.889)	4.921.432	1.457.893	3.463.539	950.399
Acconti						
Debiti verso fornitori	977.426	322.885	1.300.311	1.300.311		
Debiti tributari	414.640	(220.525)	194.115	194.115		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	106.810	(28.048)	78.762	78.762		
Altri debiti	484.914	43.691	528.605	435.797	92.808	92.808
Totale debiti	8.756.111	(1.732.886)	7.023.225	3.466.878	3.556.347	1.043.207

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2022, pari a Euro 4.921.362, esprime l'effettivo debito verso le banche per i mutui passivi come da successivo dettaglio, Euro 70 per spese e oneri finanziari di competenza dell'esercizio (riclassificati nella voce Altri debiti).

Z.I.	DESCRIZIONE OPERA FINANZIATA	ISTITUTO DI CREDITO	SCADENZA	DEBITO RESIDUO (in EUR)
ZIU	interventi di adeguamento e potenziamento della rete fognaria meteorica a servizio della ZIU II stralcio (op 31)	Banca Popolare di Cividale scpa	30.06.2024	576.154
ZIU	adeguamento del depuratore consortile a servizio della ZIU (op 32)	Credit Agricole Friuladria SpA	30.06.2025	324.638
ZIU	realizzazione rete gas nel comparto ZIU (op 35)	Intesa San Paolo spa	30.06.2025	204.613
ZIU	allargamento via buttrio e potenziamento rete fognatura I lotto (op 34)	Credit Agricole Friuladria SpA	31.12.2026	644.995
ZIU	allargamento via buttrio e potenziamento rete fognatura II lotto (op 44)	Credit Agricole Friuladria SpA	31.12.2027	364.576
ZIU	potenziamento e adeguamento delle reti fognarie in via delle industrie I stralcio (op 33)	Credit Agricole Friuladria SpA	31.12.2028	280.928
ZIU	Acquisto immobile industriale	Banca TER	31.12.2028	473.025
ZIAF	Ampliamento scalo ferroviario 2° lotto	Credit Agricole Friuladria SpA	30.06.2023	33.702
ZIAF	completamento scalo ferroviario intermodalità	Credit Agricole Friuladria SpA	30.06.2025	312.171
ZIAF	canale di scarico 2° lotto	Credit Agricole Friuladria SpA	31.12.2025	246.624
ZIAF	realizzazione segnaletica stradale	Credit Agricole Friuladria SpA	30.06.2027	59.763
ZIAF	sistemazione e adeguamento canale di scarico 3° lotto	Credit Agricole Friuladria SpA	30.06.2029	605.530
ZIAF	Lavori compl.viab.manut.rete fognaria OP64	Banca Ter	30.06.2034	794.643
Totale				4.921.362

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti Iva per Euro 88.309, imposta IRES pari a Euro 38.277 e debiti verso l'Erario per ritenute operate per complessivi Euro 67.529.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti di durata superiore ai cinque anni ammontano a Euro 1.043.207

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Ammontare
Debiti di durata residua superiore a cinque anni	1.043.207
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti assistiti da ipoteche	
Debiti assistiti da pegni	
Debiti assistiti da privilegi speciali	

Totale debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	7.023.225
Totale	7.023.225

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche					4.921.432	4.921.432
Debiti verso fornitori					1.300.311	1.300.311
Debiti tributari					194.115	194.115
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					78.762	78.762
Altri debiti					528.605	528.605
Totale debiti					7.023.225	7.023.225

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
47.052.392	37.792.218	9.260.174

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio		37.792.218	37.792.218
Variazione nell'esercizio		9.260.174	9.260.174
Valore di fine esercizio		47.052.392	47.052.392

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La voce Risconti passivi, pari a Euro 47.052.392 è così composta:

Risconti passivi affitti attivi	9.238,14
Risconti passivi APEA	32.139,78
ZIU Risconti passivi contributi Regione OP27	10.263,75
ZIU Risconti passivi contributi Regione OP19	154.348,11
ZIU Risconti passivi contributi Regione OP30	3.670,96
ZIU Risconti passivi contributi Regione OP31	1.350.594,25
ZIU Risconti passivi contributi Regione OP35	127.672,08
ZIU Risconti passivi contributi Regione OP32	385.977,36
ZIU Risconti passivi contributi Regione OP34	480.635,03
ZIU Risconti passivi contributi Regione OP42	25.575,51
ZIU Risconti passivi contributi Regione OP44	354.366,46
ZIU Risconti passivi contributi Regione P33b	384.189,12

ZIU Risconti passivi contributi Regione P33a	200.232,76
ZIU Risconti passivi contributi Regione OP47	126.739,19
ZIU Risconti passivi contributi Regione OP46	56.098,04
ZIU Risconti passivi contributi Regione OP53	18.520,65
ZIU Risconti passivi contributi Regione OP50	302.035,95
ZIU Risconti contributi Regione OP49	274.285,92
ZIU Risconti passivi contributi Regione OP87	4.773.985,23
ZIU Risconti contributi Regione surr.mutui	349.393,03
ZIU Risconti passivi contributi Regione OP51	1.500.000,00
ZIU Risconti passivi contributi Regione OP93	3.000.000,00
ZIU Risconti passivi contributi Regione OP90	150.000,00
ZIU Risconti passivi contributi Regione OP92	28.614,24
ZIU Risconti passivi contributi Regione OP99	680.000,00
ZIU Risconti passivi contributi Regione OP103	295.000,00
ZIU Risconti passivi contributi Regione OP79	299.331,79
ZIU Risconti passivi contributi Regione OP95B	122.017,30
ZIU Risconti passivi contributi Regione OP91	222.347,75
ZIAF Risconti pax contributi strada pen.area	118.574,64
ZIAF Risconti pax art.15 bis Collett.est	289.342,68
ZIAF Risconto pax art.15bis ampl.depuratore	291.489,87
ZIAF Risconti pax art.15bis progetti PTI	112.518,73
ZIAF Risconti pax art.15bis Ampliamento scalo ferroviario	202.546,33
ZIAF Risconti passivi contributi Sist. can. scarico SS43.	472.875,85
ZIAF Risconti passivi contributi Ampliamento scalo ferr.2^lotto	351.607,76
ZIAF Risconti passivi contributi Canale sc. imp. depuratore	847.820,61
ZIAF Risconti passivi contributi Sis.can.sc. 3^lotto	844.769,79
ZIAF Risconti passivi contributi Segnaletica stradale	13.322,69
ZIAF Risconti passivi contributi Collettore gronda	231.075,74
ZIAF Risconti passivi adeg. imp. depuratore	448.442,49
ZIAF Risconti passivi contributi Ampliamento scalo ferroviario	604.825,38
ZIAF Risconti passivi contributi Pot. manut. strade	693.773,05
ZIAF Risconti passivi contributi Radd. dorsale sud	285.261,06
ZIAF Risconti passivi contributi Strada 287	160.824,66
ZIAF Risconti passivi contributi Imp.illum.sc.2^lotto	34.682,88
ZIAF Risconti passivi contributi OP64	962.687,58
ZIAF Risconti passivi contributi Nuovi binari Alto Friuli	703.162,77
ZIAF Risconti passivi contributi OP58	830.000,00
ZIAF Risconti passivi contributi OP65-OP67	1.023.750,00
ZIAC Risconti passivi contributi Interventi Porto Nogaro	2.500.000,00
ZIAC Risconti passivi contributi Rifacimento banchina Porto	862.500,00
ZIAF Risconti passivi contributi OP96	300.000,00
ZIAF Risconti passivi contributi OP97	440.000,00
ZIAC Risconti passivi contributi OP88	5.996.533,46
ZIAC Risconti passivi contributi OP89	146.000,00
ZIAC Risconti passivi contributi progetti europei	16.073,57

ZIU Risconti passivi contributiOP52	1.620.000,00
ZIC Risconti passivi contributiOP100	500.000,00
ZIMA Risconti passivi contributiOP101	6.500.000,00
ZIAF Risconti passivi contributiOP106	2.000.000,00
ZIAF Risconti passivi contributiOP104	197.999,41
ZIAF Risconti passivi contributiOP102	533.953,54
ZIAF Risconti passivi contributiOP198	198.705,17

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
8.423.766	8.481.572	(57.806)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	4.881.356	4.991.224	(109.868)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	3.542.410	3.490.348	52.062
Totale	8.423.766	8.481.572	(57.806)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
RICAVI DELLE VENDITE			
Ricavi assegnazione e cessione aree	2.880.158	2.989.831	(109.673)
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE	2.880.158	2.989.831	(109.673)
RICAVI DEI SERVIZI			
Ricavi scalo ferroviario	146.961	202.229	(55.268)
Ricavi servizio depurazione	640.764	608.767	31.997
Affitti attivi	204.261	257.338	(53.077)
Concessione compendio retroportuale	394.640	394.286	354
Tariffa incentivante e cessione energia	89.651	72.906	16.745
Ricavi da compartecipazione insediati	371.288	326.535	44.753
Ricavi da concessioni	15.604	15.845	(241)
Ricavi da convenzioni	138.029	123.487	14.542
TOTALE RICAVI DEI SERVIZI	2.001.198	2.001.393	(195)
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E DEI SERVIZI	4.881.356	4.991.224	(109.868)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	4.881.356
Totale	4.881.356

Altri ricavi e proventi

L'aggregato "Altri ricavi e proventi" comprende i contributi in conto esercizio per Euro 231.947, in conto capitale per Euro 2.144.614 e contributi fondi europei per Euro 426.372 ; tra i ricavi e proventi diversi è incluso l'importo di Euro 675.000 pari allo storno del fondo rischi accantonato nell'esercizio precedente.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
6.088.223	7.231.031	(1.142.808)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	716.008	893.493	(177.485)
Servizi	2.143.865	1.571.026	572.839
Godimento di beni di terzi	40.436	146.294	(105.858)
Salari e stipendi	762.368	723.728	38.640
Oneri sociali	217.225	206.130	11.095
Trattamento di fine rapporto	87.690	65.284	22.406
Ammortamento immobilizzazioni imm.	29.098	30.672	(1.574)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.193.485	2.508.445	(314.960)
Svalutazioni crediti attivo circolante	3.897	5.067	(1.170)
Variazione rimanenze materie prime	(438.379)	(19.207)	(419.172)
Accantonamento per rischi	0	875.000	(875.000)
Oneri diversi di gestione	332.530	225.099	107.431
Totale	6.088.223	7.231.031	(1.142.808)

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
31.496	7.900	23.596

Descrizione	31/12/2021	31/12/2021	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	42.835	22.303	20.532
(Interessi e altri oneri finanziari)	(11.339)	(14.403)	3.064
Totale	31.496	7.900	23.596

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					35.430	35.430
Altri proventi					7.405	7.405
Totale					42.835	42.835

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
723.416	342.924	380.492

Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Imposte correnti:	499.107	456.407	42.700
IRES	428.224	388.355	39.869
IRAP	70.883	68.052	2.831
Imposte differite (anticipate)	224.309	(113.483)	337.792
IRES	190.184	(79.358)	269.542
IRAP	34.125	(34.125)	68.250
Totale	723.416	342.924	380.492

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	2.367.039	
Onere fiscale teorico (%)	24%	568.089
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Contributo in conto impianti non incassato nel 2022	(180.993)	
Totale differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	(180.993)	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Quota associativa competenza 2023 pagata 2022	16.000	
Totale differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	16.000	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Storno 1/5 plusvalenza 2021 rateizzata	101.874	
Contributo in conto impianti incassato nel 2022	159.970	

Ammortamento imposta sostitutiva dedotta per cassa	1.717	
Quota associativa competenza 2022 pagata 2021	(16.000)	
Utilizzo fondo rischi 2021	(200.000)	
Storno fondo rischi 2021	(675.000)	
Totale differenze temporanee da esercizi precedenti	(627.440)	
Differenze che non si riserveranno negli esercizi successivi:		
Variazioni permanenti in aumento	256.575	
Variazioni permanenti in diminuzione	(22.369)	
Saldo variazioni fiscali	(558.227)	
Incentivo ACE	(24.544)	
Imponibile fiscale	1.784.268	
IRES corrente per l'esercizio		428.224
Aliquota effettiva	18,09%	

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	3.406.722	
Onere fiscale teorico (%)	3,90%	132.862
Variazioni permanenti in aumento	302.424	
Variazioni permanenti in diminuzione	(875.000)	
Totale	(572.576)	
Deduzione costi personale dipendente	(1.016.639)	
Imponibile Irap	1.817.507	
IRAP corrente per l'esercizio		70.883
Aliquota effettiva	2,08%	

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 121.190. Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base dell'aliquota vigente.

Le imposte anticipate sono iscritte tra i crediti per imposte anticipate per complessivi Euro 17.577, sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES				IRAP			
	Ammontar e differenze (es. 2021)	Effetto fiscale (es. 2021)	Ammontar e differenze (es. 2022)	Effetto fiscale (es. 2022)	Ammontar e differenze (es. 2021)	Effetto fiscale (es. 2021)	Ammontar e differenze (es. 2022)	Effetto fiscale (es. 2022)
Imposte anticipate								
Stanziamiento f.di rischi e oneri	938.000	225.120	63.000	15.120	938.000	36.582	63.000	2.457
Totale imposte anticipate	938.000	225.120	63.000	15.120	938.000	36.582	63.000	2.457
Imposte differite								
Ammortamento imposta sostitutiva	4.060	974	2.343	562	-	-	-	-
Quota associativa competenza 2022 pagata 2021/2023 pagata 2022	16.000	3.840	16.000	3.840	-	-	-	-
Plusvalenze patrimoniali da tassare in quote costanti	407.496	97.799	305.622	73.349	-	-	-	-
Contributi in conto capitale	159.970	38.393	180.993	43.438	-	-	-	-
Totale imposte differite	587.526	141.006	504.958	121.190	-	-	-	-
Imposte differite (anticipate) nette	350.474	84.114	(441.958)	(106.070)	938.000	36.582	63.000	2.457

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	(44.658)	(63.000)
Totale differenze temporanee imponibili	486.615	
Differenze temporanee nette	441.957	(63.000)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(84.114)	(36.582)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	190.183	34.125
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	106.069	(2.457)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Stanziamiento f.di rischi e oneri ded.	938.000	(875.000)	63.000	24%	(210.000)	3,90%	(34.125)
Totale	938.000	(875.000)	63.000		(210.000)		(34.125)

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortamento oneri differiti	4.060	1.717	2.343	24%	412	-	-
Quota associativa competenza 2022 pagata 2021	16.000	(16.000)	-	24%	(3.840)	-	-
Plusvalenza immobiliare rateizzata (4/5)	407.496	101.874	305.622	24%	-	-	-
Contributo in conto impianti incassato nel 2022	159.970	(21.023)	180.993	24%	(5.046)	-	-
Quota associativa competenza 2023 pagata 2022		16.000	16.000	24%	3.840	-	-
Totale	587.526	82.568	504.958		19.816		-

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Dirigenti	1	1	--
Quadri	5	5	--
Impiegati	6	6	--
Totale	12	12	--

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello FICEI – Consorzi ed Enti di Sviluppo Industriale. Dal mese di gennaio 2022 è stata inserita una risorsa amministrativa con contratto di somministrazione.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	50.666	39.724
Anticipazioni		
Crediti		
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		

Rendiconto finanziario

Descrizione	esercizio 31/12/2022	esercizio 31/12/2021
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.643.623	915.517
Imposte sul reddito	723.416	342.924
Interessi passivi (interessi attivi)	(31.496)	(7.900)
(Dividendi)		
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
di cui immobilizzazioni materiali		

di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	2.335.543	1.250.541
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	62.848	1.005.550
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.222.583	2.539.117
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		140.487
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.285.431	3.685.154
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.620.974	4.935.695
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(438.379)	(19.207)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	2.916	644.367
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	322.885	732.953
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	16.188	332.890
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	9.260.174	14.369.569
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(9.195.748)	(10.658.969)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(31.964)	5.401.603
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.589.010	10.337.299
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	31.496	7.900
(Imposte sul reddito pagate)	(837.608)	(86.933)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(894.340)	
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(1.700.452)	(79.033)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	2.888.558	10.258.266
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(5.749.254)	(1.683.525)
Disinvestimenti	1.652.295	865
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		156.911
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(678.995)	
Disinvestimenti	79.500	
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		(950.000)
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		

Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(4.696.454)	(2.475.749)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)	(1.850.889)	(2.166.451)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	4.235	
(Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(1.846.654)	(2.166.451)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	(3.654.550)	5.616.066
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	7.787.771	2.171.069
Assegni		
Danaro e valori in cassa	232	869
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	7.788.003	2.171.938
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.132.519	7.787.771
Assegni		
Danaro e valori in cassa	935	232
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.133.453	7.788.003

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.C.)

Nel presente paragrafo vengono indicati la natura e il valore economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, da cui derivano rischi e/o benefici significativi e la cui indicazione è necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Ente.

Nell'esercizio sono state prestate garanzie a fornitori per la realizzazione di opere per ulteriori Euro 140.000,00 e al Consorzio di Bonifica Bassa Friulana per Euro 6.000,00 a garanzia dei canoni di locazione della sede consortile.

A garanzia dei crediti verso clienti per contratti di concessione, manutenzione, gestione e locazione beni, il Consorzio ha ricevuto garanzie per complessivi Euro 272.879.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per un' informativa dettagliata si rimanda alla relazione sulla gestione.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

L'Ente, nel corso del 2022, ha incassato i seguenti contributi:

Regione Friuli Venezia Giulia	03/01/2022	197.681,38	contributi L.R.3/99 OP31 ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	03/01/2022	43.400,74	contributi L.R.3/99 OP35 ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	03/01/2022	120.448,45	contributi L.R.3/99 OP30 ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	03/01/2022	48.410,82	contributi L.R.3/99 OP32 ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	03/01/2022	84.620,44	contributi L.R.3/99 OP34 ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	03/01/2022	25.110,95	contributi L.R.3/99 OP33a ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	03/01/2022	42.748,29	contributi L.R.3/99 OP44 ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	03/01/2022	64.464,18	contributi L.R.3/99 Compl.scalo ferr.interm. ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	03/01/2022	68.617,76	contributi L.R.3/99 Lavori ampl.scalo int.ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	03/01/2022	7.007,54	contributi L.R.3/99 Lavori segnal.strad.ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	03/01/2022	50.233,63	contributi L.R.3/99 Sist.can.scarico ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	03/01/2022	93.652,14	contributi L.R.3/99 OP19 ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	03/01/2022	141.105,75	contributi L.R.3/99 Adeg.imp.depurazione ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	03/01/2022	61.205,96	contributi L.R.3/99 Sist.can.scar.SS43 ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	03/01/2022	34.041,07	contributi L.R.3/99 Ampl.scalo ferr. Il lotto ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	03/01/2022	42.672,93	contributi L.R.3/99 Canale scarico imp. ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	26/01/2022	40.655,76	contributi art.85 OP77 economie
Regione Friuli Venezia Giulia	26/01/2022	119.314,02	contributi art.85 OP84-85
Gestore Servizi Energetici	31/01/2022	1.122,38	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	31/01/2022	1.551,00	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	31/01/2022	1.552,71	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	28/02/2022	11.074,74	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	28/02/2022	3.673,76	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	28/02/2022	4.319,17	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	28/02/2022	1.265,28	contributi scambio sul posto imp.fotov.ZIAF
Gestore Servizi Energetici	31/03/2022	1.138,12	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	31/03/2022	1.495,45	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	31/03/2022	1.552,71	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	11/04/2022	5.881,86	contributi europei OP81
Autorità Portuale Trieste	29/04/2022	33.330,56	contributi europei OP81
Gestore Servizi Energetici	02/05/2022	1.552,71	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	02/05/2022	1.495,45	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	02/05/2022	1.138,12	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	02/05/2022	728,54	contributi scambio sul posto imp.fotov.ZIAF
Autorità Portuale Trieste	17/05/2022	26.509,71	contributi europei OP82
Gestore Servizi Energetici	31/05/2022	1.138,12	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	31/05/2022	1.552,71	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	31/05/2022	1.495,45	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	30/06/2022	1.572,60	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	30/06/2022	1.183,58	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	30/06/2022	1.355,86	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	30/06/2022	752,28	contributi scambio sul posto imp.fotov.ZIAF

Regione Friuli Venezia Giulia	30/06/2022	38.809,45	contributi L.R.3/99 OP64 ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	01/07/2022	141.171,56	contributi L.R.3/99 Adeg.imp.depurazione ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	01/07/2022	34.056,59	contributi L.R.3/99 Ampl.scalo ferr. Il lotto ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	01/07/2022	61.234,18	contributi L.R.3/99 Sist.can.scar.SS43 ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	01/07/2022	42.691,41	contributi L.R.3/99 Canale scarico imp. ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	01/07/2022	64.492,41	contributi L.R.3/99 Compl.scalo ferr.interm. ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	01/07/2022	7.010,47	contributi L.R.3/99 Lavori segnal.strad.ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	01/07/2022	50.253,70	contributi L.R.3/99 Sist.can.scarico ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	01/07/2022	197.800,10	contributi L.R.3/99 OP31 ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	01/07/2022	43.433,22	contributi L.R.3/99 OP35 ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	01/07/2022	120.504,31	contributi L.R.3/99 OP30 ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	01/07/2022	48.431,54	contributi L.R.3/99 OP32 ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	01/07/2022	84.656,24	contributi L.R.3/99 OP34 ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	01/07/2022	25.121,10	contributi L.R.3/99 OP33a ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	01/07/2022	42.766,17	contributi L.R.3/99 OP44 ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	01/07/2022	93.706,74	contributi L.R.3/99 OP19 ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	12/07/2022	24.669,76	contributi Masterplan
Gestore Servizi Energetici	01/08/2022	1.355,86	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	01/08/2022	1.183,58	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	01/08/2022	1.602,61	contributi conto energia imp.fotov.ZIAF
Gestore Servizi Energetici	31/08/2022	1.183,58	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	31/08/2022	1.355,86	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	31/08/2022	1.602,60	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	31/08/2022	752,28	contributi scambio sul posto imp.fotov.ZIAF
Autorità Portuale Trieste	31/08/2022	35.837,89	contributi europei OP82
Regione Friuli Venezia Giulia	14/09/2022	15.880,38	contributi europei OP81
Autorità Portuale Trieste	26/09/2022	89.988,80	contributi europei OP81
Gestore Servizi Energetici	30/09/2022	1.628,16	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	30/09/2022	1.246,49	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	30/09/2022	1.159,25	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	24/10/2022	122.676,53	contributi art.85 OP83
Gestore Servizi Energetici	31/10/2022	1.159,25	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	31/10/2022	1.246,49	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	31/10/2022	1.628,16	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	31/10/2022	704,81	contributi scambio sul posto imp.fotov.ZIAF
Gestore Servizi Energetici	30/11/2022	1.246,49	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	30/11/2022	1.628,16	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	30/11/2022	1.159,25	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	30/12/2022	38.816,44	contributi L.R.3/99 OP64 ZIAF

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2022	Euro	1.643.623
5% a riserva legale	Euro	82.181
a riserva straordinaria	Euro	1.561.442

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Consiglio di Amministrazione

5. ANALISI DI BILANCIO E CONTROLLO DI GESTIONE

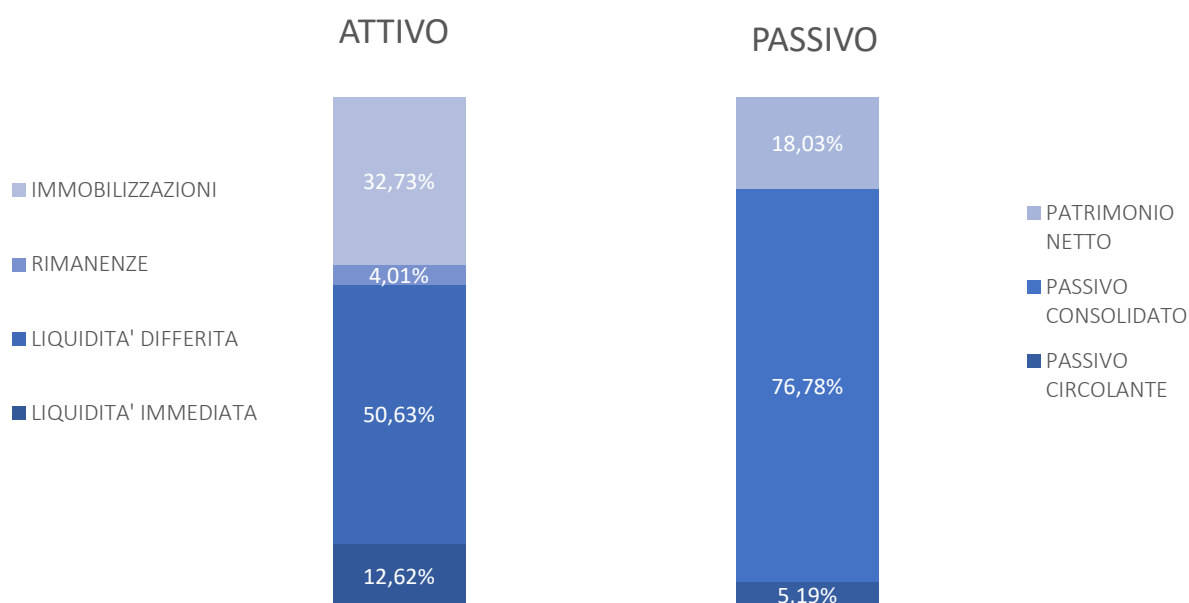
DAL BILANCIO CIVILE AL BILANCIO GESTIONALE

Per integrare le informazioni della relazione sulla gestione anche con logiche a contenuto aziendalistico, il bilancio viene riclassificato a fini gestionali per comprendere e interpretare l'andamento economico, finanziario e patrimoniale del Consorzio.

RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

La riclassificazione dello STATO PATRIMONIALE permette di analizzare la struttura qualitativa e quantitativa dei valori dell'attivo, del passivo e del netto del capitale di funzionamento, al fine di verificarne la tendenziale coerenza reciproca delle loro interrelazioni sistemiche (EQUILIBRIO PATRIMONIALE E FINANZIARIO).

ATTIVO			PASSIVO		
		%			%
IMMOBILIZZAZIONI			PATRIMONIO NETTO		
Immateriali	49.048	0,07	Capitale sociale	1.467.531	2,20
Materiali	20.065.717	30,06	Riserve	8.925.809	13,37
Finanziarie	1.737.495	2,60	Risultato d'esercizio	1.643.623	2,46
TOTALE			TOTALE PATRIMONIO NETTO	12.036.963	18,03
IMMOBILIZZAZIONI	21.852.260	32,73	PASSIVO CIRCOLANTE		
ATTIVO CIRCOLANTE			PASSIVO CIRCOLANTE		
RIMANENZE	2.680.300	4,01	Debiti commerciali	1.300.311	1,95
LIQUIDITA' IMMEDIATA	8.423.420	12,62	Debiti finanziari	1.457.893	2,18
Disponibilità liquide	4.133.453	6,19	Altri debiti	708.674	1,06
Crediti commerciali	979.167	1,47	TOTALE PASSIVO CIRCOLANTE	3.466.878	5,19
Crediti tributari	37.624	0,06	PASSIVO CONSOLIDATO		
Altri crediti	3.250.161	4,87	Debiti Finanziari	3.463.539	5,19
Att. Fin. che non cost.imm.ni	0	0	Fondi rischi e TFR	647.058	0,97
Ratei e risconti	23.015	0,03	Altri Debiti	47.145.200	70,62
TOTALE ATTIVO			TOTALE PASSIVO CONSOLIDATO	51.255.797	76,78
CIRCOLANTE	11.103.720	16,63			
LIQUIDITA' DIFFERITA					
Altri crediti	33.803.658	50,63			
TOTALE LIQUIDITA' DIFFERITA	33.803.658	50,63			
TOTALE ATTIVO	66.759.638	100	TOTALE PASSIVO	66.759.638	100



RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO

La riclassificazione del CONTO ECONOMICO consente di evidenziare le modalità quali-quantitative che assistono la genesi del risultato d'esercizio (EQUILIBRIO REDDITUALE).

	K€	Incidenza %
RICAVI NETTI	4.881	62,58
Altri ricavi e proventi	2.917	37,40
Incrementi di Immo. per lavori interni	-	0,0%
variazione lavori in corso e prodotti	-	0,0%
VALORE DELLA PRODUZIONE	7.799	100,00
Acquisti (costi per prodotti da rivendere)	716	9,18
Costo servizi	2.144	27,49
Godimento beni di terzi	40	0,51
Altre spese operative		
Variazione rimanenze	- 438	-5,62
VALORE AGGIUNTO	5.337	68,43
Costo del personale	980	12,57
Accantonamento TFR	88	1,13
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	4.270	54,75
Ammortamenti materiali	2.193	28,12
Svalutazioni/Acc. Operativi su altri fondi	4	0,05
MARGINE OPERATIVO NETTO	2.072	26,57
Saldo Oneri(+)/ricavi diversi (-)	333	4,27
Ammortamenti immateriali	29	0,37
UTILE ANTE GESTIONE FINANZIARIA (EBIT)	1.711	21,94

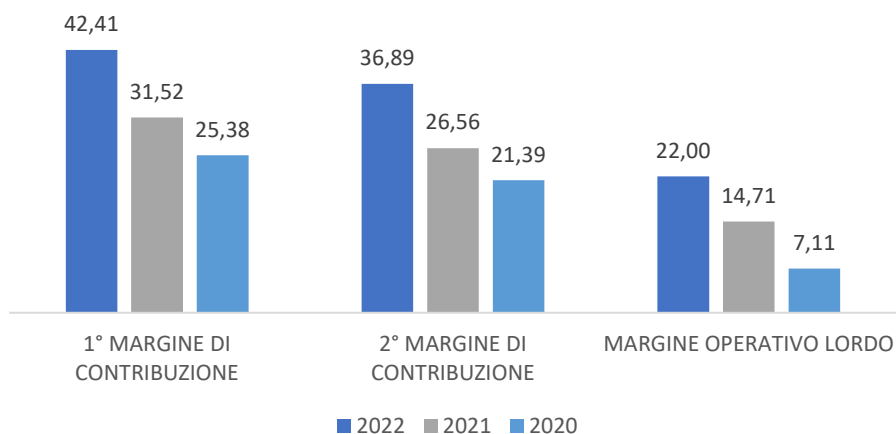
Oneri finanziari		11	0,14
Proventi finanziari		43	0,55
Utili e perdite su cambi(-perdite)		-	
	UTILE CORRENTE	1.742	22,34
Saldo gestione extra caratteristica		625	8;01
	UTILE ANTE IMPOSTE	2.367	30,35
imposte e tasse		- 723	-9,27
	RISULTATO NETTO	1.644	21,08

DAL BILANCIO CONTABILE AL BILANCIO ANALITICO: RIPARTIZIONE PER DESTINAZIONE

	ZIU	ZIAC	ZIAF	ZIC
RICAVI	4.317.727	1.104.033	2.345.428	0
COSTI DIRETTI	2.097.895	775.675	1.599.400	0
1° MARGINE DI CONTRIBUZIONE	2.219.832	328.358	746.028	0
COSTI DIRETTI DEL PERSONALE	141.392	127.239	160.202	0
2° MARGINE DI CONTRIBUZIONE	2.078.440	201.119	585.825	0

MARGINE DI CONTRIBUZIONE COSEF	2.865.385
COSTI INDIRETTI AUSILIARI	784.653
COSTI INDIRETTI DI STRUTTURA	372.111
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.708.621
ONERI/PROVENTI FINANZIARI	33.418
GESTIONE STRAORDINARIA	625.000
IMPOSTE	723.416
MARGINE OPERATIVO NETTO	1.643.623

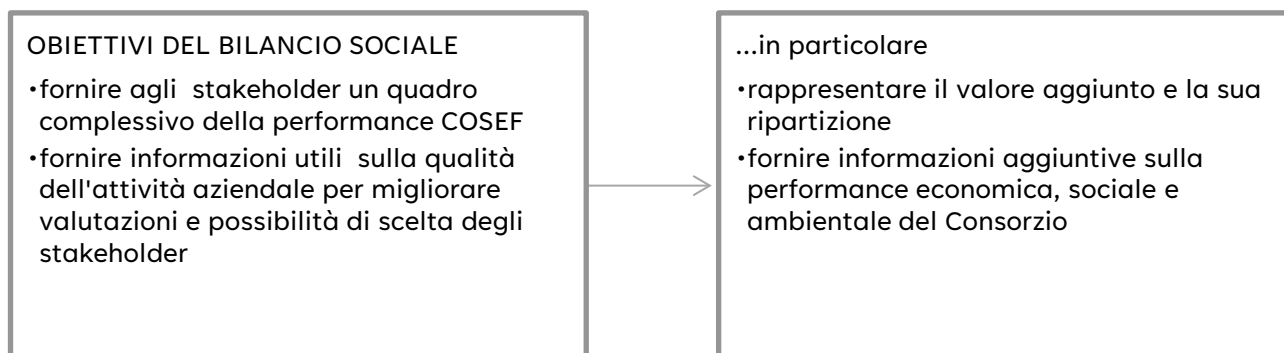
Margini di contribuzione sui ricavi



6. BILANCIO SOCIALE

Il Consorzio COSEF ha ruolo attivo nell'economia regionale in quanto, con la gestione delle aree industriali di competenza, supporta l'espansione economica, la creazione di reddito, di benessere e di sostentamento per le famiglie e le imprese del territorio.

I risultati della gestione che l'Ente svolge sul territorio sono espressi dal Valore Aggiunto e in particolare la sua redistribuzione nella società e l'impatto che lo stesso genera ai vari soggetti interessati.



VALORE AGGIUNTO

Il Valore Aggiunto è un dato che esprime la ricchezza creata dall'Ente attraverso lo svolgimento delle proprie attività. Il contributo del Consorzio ai risultati economici del territorio e al benessere collettivo della società, nel nostro caso della società friulana, non dipende unicamente dalla coerente gestione delle proprie attività istituzionali, ma anche dalla ricchezza prodotta e distribuita sul territorio. Il Valore Aggiunto è essenzialmente la differenza fra il valore di produzione lorda e i costi sostenuti per la stessa. L'analisi del valore aggiunto è invece la redistribuzione di quest' ultimo verso le diverse parti sociali che a vario titolo interagiscono col COSEF. Tali parti sociali sono identificabili, per quanto riguarda COSEF, nelle seguenti aree di interesse:

- Risorse Umane (personale interno e collaboratori)
- Pubblica Amministrazione
- Remunerazione di Impresa (nel nostro caso Soci e Regione)
- Sistema di Imprese

GLI STAKEHOLDER	CHI SONO	ASPETTATIVE E BISOGNI
Risorse Umane	Dipendenti ed eventuali rappresentanze	Stabilità, correttezza, reciproco rispetto, valorizzazione, salute e sicurezza, pari opportunità, formazione, conciliazione tempi lavoro/famiglia
Pubblica Amministrazione	Stato Italiano	Trasparenza, corretta gestione delle attività e collaborazione
Remunerazione di Impresa	Soci e Regione FVG	Correttezza, qualità, trasparenza, sicurezza, affidabilità, efficienza, comunicazione e informazione, accessibilità
Sistema di Imprese	Insedati, Clienti e Fornitori del Consorzio	Erogazione servizi, continuità, correttezza, trasparenza, pari opportunità, efficienza, comunicazione e informazione

In definitiva quindi è corretto affermare che il Valore Aggiunto è il punto di unione fra il Bilancio di Esercizio e il Bilancio Sociale. Il primo evidenzia la composizione dell'utile di esercizio formato dalla differenza fra ricavi e costi, il secondo come viene distribuita la ricchezza prodotta ai vari portatori di interesse.

CALCOLO DEL VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO (VALORI DA BILANCIO)

VALORE AGGIUNTO GLOBALE 2022	dati in EUR
Ricavi dalle Vendite	4.881.357
Altri ricavi e proventi della gestione caratteristica	
Vari	739.477
Contributi	2.802.933
Totale Valore della Produzione (A)	8.423.767
Acquisto Materie Prime	716.008
Variazione delle rimanenze di Materie Prime, sussidiare, di consumo e merci	-438.378
Costi per Servizi	2.143.865
Spese per godimento beni di terzi	40.436
Oneri diversi di gestione	30.218
Totale Costi Intermedi della Produzione (B)	2.492.149
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO (A-B)	5.931.618
Saldo gestione accessoria (C)	31.495
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO (A-B-C)	5.963.113
Ammortamenti e Svalutazioni e Accantonamenti	2.226.480
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	3.736.633

Il Valore Aggiunto così determinato è pari ad un importo di EUR 3.736.633, che, come si analizzerà successivamente, viene ripartito fra le varie parti sociali che interagiscono con il consorzio a vantaggio del benessere della collettività e del territorio. Il Valore Aggiunto Globale Lordo e il Valore Aggiunto Globale Netto, al netto quindi di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti, evidenziano risultati solidi e in miglioramento rispetto a quelli degli esercizi precedenti a dimostrazione di una buona gestione del territorio delle aree industriali.

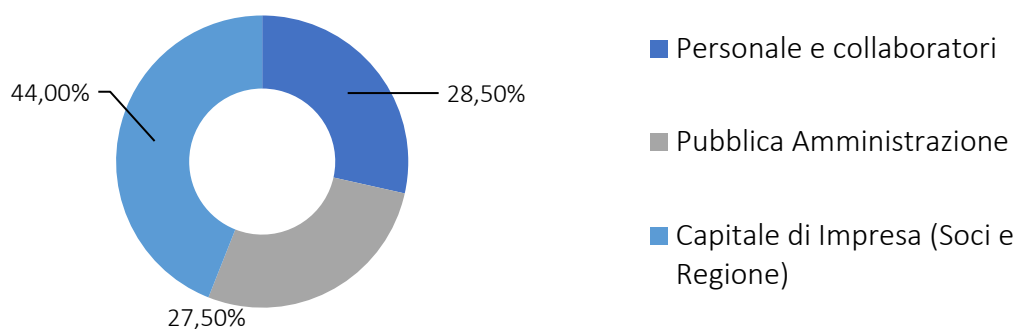
DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO FRA I VARI PORTATORI DI INTERESSE

La fase successiva alla determinazione del Valore Aggiunto (di natura contabile) consiste nell'analisi della sua distribuzione fra i *portatori di interesse o stakeholders*. Nelle successive tabelle si evidenzia la ripartizione del Valore Aggiunto degli ultimi due esercizi e le varie variazioni percentuali.

<i>DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO (valori in EUR)</i>	2022	2021
<i>Remunerazione del personale e Collaboratori</i>	1.067.283	995.142
<i>Remunerazione della PA</i>		
• <i>imposte dirette</i>	723.416	342.923
• <i>imposte indirette</i>	302.310	171.458
<i>Remunerazione del Capitale di rischio</i>		
• <i>dividendi</i>	0	0
<i>Remunerazione Capitale di impresa</i>		
• <i>Accantonamenti a riserve</i>	1.643.624	915.517
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	3.736.633	2.425.040

<i>Distribuzione in % sul totale</i>	2022	2021
<i>Rem. Personale e Collaboratori</i>	28,50 %	41,00 %
<i>Remunerazione Pubblica Amministrazione</i>	27,50 %	21,25 %
<i>Remunerazione Capitale di Impresa</i>	44,00 %	37,75 %
	100,00 %	100,00 %

Distribuzione Valore Aggiunto 2022



REMUNERAZIONE DEL PERSONALE

pari ad EUR 1.067.283. Tale categoria comprende il personale dipendente ma non gli Organi di Governo. Comprende gli stipendi, i versamenti contributivi e previdenziali e gli altri costi strettamente collegati al personale. Il personale considerato riguarda 1 Dirigente, 11 dipendenti e 1 lavoratore somministrato. L'organigramma così definito opera nei vari settori necessari a gestire ottimamente le aree industriali e fornire servizi di elevata qualità alle aziende insediate.

Nel corso del 2022, per mantenere ed aggiornare le qualifiche della forza lavoro dell'Ente, il COSEF ha investito più di Euro 13.845,00 in corsi di aggiornamento e formazione.

REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

pari a EUR 1.025.726. Rappresenta la categoria beneficiaria del gettito fiscale. Tale importo è suddiviso in Euro 302.310 di tassazione indiretta ed Euro 723.416 di tassazione diretta.

La correttezza e trasparenza che ha improntato i rapporti tra il consorzio e la Pubblica Amministrazione ha impedito il sorgere di situazioni conflittuali e di contenzioso.

REMUNERAZIONE DI IMPRESA

pari a EUR 1.643.624. Categoria rappresentata dai Soci del Consorzio (gli enti territoriali in cui ricadono le aree industriali gestite dall'ente): componenti di un indotto che beneficia delle attività di impresa del COSEF nelle zone industriali che lo stesso gestisce.

Il Valore distribuito agli stakeholder è un indicatore quali-quantitativo dell'impatto sociale rappresentativo del Consorzio. La sua capacità di generare valore nel tempo è legata inoltre ad altri indicatori che promuovono lo sviluppo sostenibile dei territori in termini di performance economiche, ambientali e sociali:

Indicatori Economici



Euro 2.492.149,00

• Remunerazioni fornite da COSEF ai vari operatori Economici per le prestazioni dei vari servizi



204 Aziende

• 214 Aziende, pari al 75% su 285 operatori economici remunerati da COSEF per le prestazioni dei servizi, hanno sede operativa in Friuli Venezia Giulia



+ 54%

• Percentuale dell'aumento del Valore Aggiunto distribuito agli Stakeholder di COSEF nel passato esercizio rispetto a quanto distribuito nel 2021.

Indicatori Ambientali



CERTIFICAZIONE UNI ENI ISO 14001

- Mantenuta la Certificazione Ambientale Uni Eni Iso 14001 per le aree industriali ZIU e ZIAF. Iniziate procedure estensione area ZIC



ADESIONE PROGETTO APEA

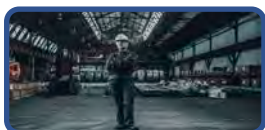
- Nel corso del 2022 il COSEF ha aderito al progetto APEA della Regione con l'obiettivo di qualificare quali Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate gli agglomerati industriali di ZIUE ZIAF nel prossimo triennio



SVILUPPO SOSTENIBILE

- Potenziate l'efficiamento energetico delle infrastrutture presso Porto Nogaro in area industriale ZIAC.

Indicatori Sociali



10.800

- Oltre 10.800 gli addetti impiegati nelle aree industriali gestite da COSEF



2

- Realizzati incontri Università/Aziende per conoscere le realtà produttive del territorio e le relative opportunità di lavoro



Ore

- 13.000 ore annuali delle risorse tecniche di cui oltre 110 ore mese impiegate direttamente sui territori gestiti dal COSEF.

6. RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI ALL'ASSEMBLEA DEI CONSORZIATI

All'Assemblea dei consorziati al Consorzio di Sviluppo Economico del Friuli - COSEF

Premessa

Il Collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso al 31.12.2022, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente Relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del DLgs. 27.1.2010 n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429 co. 2 c.c.".

A) RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTI AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Consorzio di Sviluppo Economico del Friuli - COSEF, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi siamo ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Consorzio in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Consorzio.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possiamo derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010

Gli amministratori del Consorzio sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio del Consorzio al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Consorzio al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429 co. 2 c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dal Consorzio e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dal Consorzio e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato e acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per affrontare eventuali conseguenze riconducibili alla difficile congiuntura economica derivante dalla guerra in Ucraina, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento ai residuali impatti derivanti dall'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Covid19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità del sistema amministrativo-contabile a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei consorziati, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli Amministratori. Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Udine, 11 aprile 2023

Il Collegio dei Revisori

f.to Elisa Missio (Presidente)

f.to Daniele Englaro (Sindaco effettivo)

f.to Franco Zentilin (Sindaco effettivo)